

Interessanti dichiarazioni di Xuan Thuy alla partenza da Parigi

Sviluppi positivi per il Vietnam?

A pagina 14

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Settimana « calda » a Montecitorio: dopo il dibattito sulla RAI-TV verranno al pettine i nodi delle riforme

LA DC PREME SUL PSI per impedire il divorzio

Andreotti mobilita i deputati dc - Mercoledì la scelta sui lavori della Camera - Elusive dichiarazioni del presidente dei deputati socialisti - La sinistra del PSI polemizza con la politica seguita dal partito nell'ente televisivo

**IL PERÙ
ESPELLE
LA MISSIONE
MILITARE
DEGLI USA**

A pag. 14

**Centocelle:
a migliaia
respingono la
provocazione
dei fascisti**

A pag. 10

LA LEZIONE DEL P.S.I.

DOPO ALCUNE ore di attesa impotente fuori della porta dove i capi-corrente, e altri personaggi in nominati, decidevano sulla svolta e la sopravvivenza stessa del partito, il Comitato centrale del Psi è stato rimandato a casa. Nenni e Tanassi gli hanno impedito di discutere e di votare, e hanno guadagnato un mese di tempo per cercare di riprendere il controllo della situazione. Questa è l'immagine che offre al paese, ai lavoratori e ai giovani « il socialismo democratico ». Vogliamo dirlo con chiarezza perché è la verità, ma lo diciamo con un animo che non è quello degli ipocriti maestri di socialismo che pontificano nella stampa dei padroni. E' ben diverso. Essi cercano di intimidire e ricattare i « ribelli », di alimentare il qualunquismo, di scoraggiare e avvilire i militanti. Noi, no.

Per noi — a differenza di Pietro Nenni — la crisi del Psi non si riduce a una lotta di potere tra capi-corrente. Questa c'è — lo sappiamo bene — e ci sono i fenomeni di degenerazione politica e morale aggravati proprio dall'unificazione socialdemocratica, c'è la tendenza del partito a frammentarsi in una serie di clientele e gruppi in lotta tra loro. Ma la crisi attuale non si riduce affatto a questo. Devono averlo chiaro i lavoratori che non hanno proprio nessuna ragione per cedere allo scoraggiamento.

La verità è che mesi e mesi di grandi lotte sociali e politiche (il 19 maggio, il XII Congresso del nostro Partito) non soltanto hanno costretto il padronato e il governo a fare delle importanti concessioni economiche, ma hanno dato un colpo molto serio ai due pilastri su cui si regge l'attuale equilibrio politico conservatore: l'interclassismo cattolico e l'unificazione socialdemocratica. Ecco perché Tanassi minaccia la sessione e di fatto la prepara Eppure Mancini e De Martino non intendono nemmeno uscire dal governo e andare oltre un centro-sinistra « più avanzato », ed è verissimo che essi pongono ancora il problema dei nuovi rapporti con il partito comunista in modo assai ambiguo, persino strumentale. Ma Tanassi (e chi per lui) nel suo intinto di classe rozzo ma sicuro sente che stiamo andando a una stretta, che una svolta matura, che i margini per la manovra riformista si sono ormai ridotti al minimo. Ecco perché non marcia. Riconosce il pericolo: non per meschine ragioni interne di potere, ma per ragioni politiche e di classe.

La situazione politica italiana sta mutando, dunque, e in modo profondo e rapido. Questo è il fatto. Nel prossimo mese assisteremo certo alle più spregiudicate manovre per impedire la formazione del Psi di una nuova maggioranza. Ricatti, lusinghe, pressioni: tutto verrà tentato. Ma in nessun caso la situazione tornerà al punto di prima. Quanto a noi, non abbiamo contro manovre da tentare, ma solo un'iniziativa politica aperta e chiara da portare avanti nelle nuove condizioni, non contro ricatti, ma azioni di massa unitarie da sviluppare nel paese. A chi fa appello alla nostra responsabilità, tanto più grande in quanto siamo il partito che rappresenta il nerbo dei lavoratori e la maggioranza della classe operaia, noi rispondiamo che i lavoratori e i loro dirigenti, abituati a pagare di persona, non sono mai stati per il tanto peggio tanto meglio. Per questo faremo tutto il necessario per sbarrare la strada alla controffensiva della destra e per favorire ogni soluzione positiva, ogni spostamento verso sinistra e in direzione di un rafforzamento della democrazia.

Ma non siamo dei ciechi. Siamo ben consapevoli della gravità dei nodi che devono essere sciolti e della radicalizzazione dello scontro politico e di classe che è in atto. Riccardo Lombardi ripete spesso che la crisi attuale tende sempre più chiaro il dilemma: o più socialismo o più polizia. Ha ragione. Perciò De Martino e Mancini non possono illudersi di ritrovare tra un mese, nel Comitato centrale, la « nuova maggioranza », stando fermi o muovendosi sul terreno delle manovre interne di partito. Ciò non avverrà senza una lotta reale che riguardi le masse e il paese, senza affrontare oggi, in questo mese, in campo aperto — e quindi anche in collegamento con noi — problemi che

si chiamano regioni (in questi giorni si decide se si faranno, e se le elezioni si rinverranno sarà un colpo per tutte le forze della democrazia), scuola (in questi giorni si decide se il paragrafo si avvierà a una riforma effettiva oppure no), ordine pubblico, ecc.

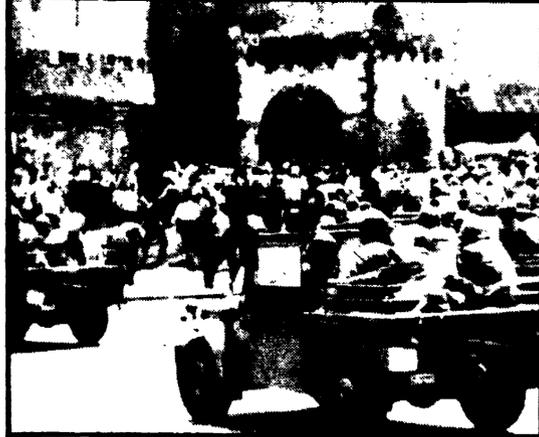
NESSUNA illusione, quindi. Uno spostamento a sinistra non si avrà senza uno spostamento ulteriore dei rapporti di forza tra le classi della società, (e non pensiamo solo agli operai e al dispendio padronale nella fabbrica da colpire, se si vuole dare un senso e un contenuto nuovi alla democrazia ed esprimere nuovi valori e nuovi bisogni collettivi, ma ai contadini e alle masse meridionali prive di ogni peso reale, soggette a un barbarico sfruttamento, esercito di riserva del grande capitale, e quindi massa di manovra per il clientelismo, la corruzione, la reazione), senza affrontare il problema di dare una risposta reale al fallimento del centro-sinistra, che è fallimento del riformismo, e quindi alla crisi delle istituzioni.

Una risposta reale: che significa conquista di nuovi diritti e di nuove forme di democrazia e di partecipazione capaci di dare alle assemblee elettive, agli enti pubblici e ai tradizionali istituti democratici una diversa funzione. Una risposta, quindi, che non può venire da un nostro « movimento » (non ce si illuda) e che, d'altra parte, per manifestarsi e pesare non ha bisogno di attendere che a Montecitorio si creino nuove, auspicate situazioni.

La lezione del Psi è davvero troppo chiara. Non è questione di maggioranza numerica. La maggioranza numerica nel Psi non manca: c'è nel CC, si allarga tra i segretari di federazione, diventa schiacciante alla base. Ma si è visto che ciò non basta e non conta se non si cambiano gli indirizzi politici di fondo, se non si spezzano i fili che legano il gruppo di potere che controlla il Psi a forze che certo con il socialismo non hanno nulla a che fare, se non si rinnovano i rapporti vivi e fecondi con la società, con il movimento dei lavoratori, con noi.

Alfredo Reichlin (Segue in ultima pagina)

Spettacolare protesta a Napoli



NAPOLI — Dall'alto: operai e studenti bloccano la «carovana» prima della partenza. Poco dopo, le violente cariche della polizia (Telefoto)

Alt al «Giro» per un'ora poi la polizia si scatena sugli operai

La partenza ufficiale del « Giro » è avvenuta da Torre del Greco un'ora e mezzo dopo - 4 deputati comunisti percossi - Protesta di Ingrao

Annulata per lo sciopero della RAI-TV la « diretta » Italia-Bulgaria (0-0)

A pagina 9

Dalla nostra redazione NAPOLI 24. La carovana del Giro d'Italia è partita da Napoli dietro le cariche della polizia. Centinaia di operai della SEBN (Società esercizi bacini napoletani), in sciopero da tre giorni per importanti rivendicazioni di carattere salariale e normativo, sono affluiti sin dalle prime ore del mattino in piazza Municipio per ritardare la partenza degli atleti e richiamare in tal modo l'attenzione sulla loro lotta e più in generale sulla grave situazione di Napoli. Gli operai sono stati brutalmente caricati dalle guardie di pubblica sicurezza nel momento stesso in cui la manifestazione di protesta stava per aver termine e la carovana del Giro, sia pure parzialmente, s'era già mossa. E' stata un'autentica provocazione non giustificata — se giustificazione può esservi nell'intervento della forza di polizia contro chi manifesta per la difesa del proprio lavoro — in alcun modo. Una reazione del tutto gratuita a riprova di quale sia l'orientamento del governo nel duro scontro in atto in tutto il paese con le masse che chiedono giustamente condizioni di vita migliori, che chiedono di pesare di più, di partecipare più direttamente e con maggiore potere alle grandi scelte di politica economica e sociale.

Le cariche sono state particolarmente dure. Le guardie, brandendo manganelli e roccando le « catenelle », hanno aggredito i lavoratori che stavano organizzandosi in corteo per raggiungere la Prefettura e continuare qui la manifestazione di protesta. Le jeep, fatte affluire sul posto velocemente, cariche di poliziotti con elmetto e visiera, hanno dato vita a furiosi caroselli nella grande piazza. I manganelli sono calati con furia sulle spalle di chiunque capitatesse a tiro. Abbiamo visto più di un lavoratore cadere a terra sotto i colpi e quando è stato chiesto ad un funzionario di polizia di mettere a disposizione la camionetta per trasportare un ferito in ospedale, abbiamo sentito un netto rifiuto. Aveva altro da fare: picchiare la gente.

Numerosi parlamentari comunisti, che erano sul posto per rendersi conto di quanto stava accadendo, sono stati aggrediti e picchiati. Sergio Gallo (Segue in ultima pagina)

La sorte dei tecnici Agip in Biafra VAGANO NELLA BOSCOGLIA I 10 ITALIANI DISPERSI?

Gli altri quattordici sono prigionieri del generale Ojukwu — Ieri sono stati resi noti i loro nomi — Conferenza stampa di monsignor Bayer

Apollo 10 scenderà nel Pacifico Domani tornano i 3 del viaggio lunare



L'« Apollo 10 » torna domani a Terra. Scenderà nel Pacifico dopo un viaggio di 54 ore. E' il tempo necessario per percorrere i circa 400 mila chilometri di distanza dalla Luna alla Terra. Il volo orbitale intorno alla Luna di « Snoopy » e « Charlie Brown » si è protratto come è noto, per 64 ore e 40 minuti. Nella zona prevista per l'ammarraggio si trovano già alcune navi recuperatrici che raccoglieranno gli astronauti per il trasferimento nelle isole Pago Pago nel Pacifico. Successivamente Stafford, Cernan e Young saranno trasportati alla base di Houston per essere sottoposti alla solita serie di visite mediche e a controlli di ogni genere. Il successo dell'impresa di « Apollo 10 » ha ormai definitivamente aperto la porta alla conquista della Luna prevista per il prossimo luglio. Nella telefoto in alto: un'immagine della Luna ripresa dall'« Apollo 10 » A PAGINA 6 (Segue in ultima pagina)

Finalmente le prime notizie ufficiali riguardo ai 24 tecnici italiani dell'AGIP dispersi nella boscaglia attorno al campo petrolifero di Kwale, in Nigeria. Il generale Ojukwu, comandante dell'esercito secessionista di Biafra, si è incontrato con monsignor Bayer della Caritas Internationalis, il quale ha comunicato che 14 italiani sono in mano alle sue truppe e sono in buone condizioni; soltanto due risultano feriti leggermente e ad essi vengono prestati le necessarie cure. Oltre a 14 italiani, si trovò un prigioniero dei biafrani anche tre tedeschi e un libanese. Questo è l'elenco dei quattordici prigionieri: Pietro Giannirra, di Roma; Giacomo Chiurra, di Genova; Vittorio Luca, di Livorno; Aldo Finobona, di Salsomaggiore (Venezia); Lino Marza, di Piacenza; Nereo Bissi, di Piacenza; Guglielmo Grignaffi, di Parma; Franco di Tommaso, di Sampierdena (Genova); Roberto D'Amico, di Piacenza; Roberto D'Amico, di Piacenza; Claudio Berrone, di Piacenza; Walter Cattolico, di San Marino; Giacomo Piacenza, di Milano; Alfredo Gallo, di Roma; Silvio Berti, di Biella.

Già raccolti 148 milioni per la stampa comunista

Per la stampa comunista, nella campagna di sottoscrizione iniziata da qualche settimana, sono stati raccolti 148 milioni 251.100 lire. Sono in testa le Federazioni di Bologna (32 milioni), Lecce, Imola, Pisa, Pesaro, Livorno, Ravenna, Napoli, Cagliari, Chieti, Prato, Bari, Milano, Avellino, che hanno tutte superato il 10% dell'obiettivo. A PAG. 2



Paolo Spriano Storia del Partito comunista italiano vol. II Gli anni della clandestinità

Il secondo volume della grande ricerca di Spriano, condotta su una ricca documentazione inedita, ricostruisce magistralmente la lotta clandestina degli anni 1926-35, sullo sfondo dell'ambito internazionale. L. 4500 Ricordiamo: vol. I Da Bordiga a Gramsci 1917-26 Einaudi (Segue in ultima pagina)



MILANO: NO ALLA REPRESSIONE NELLE SCUOLE. Imponente manifestazione studentesca, ieri mattina a Milano, contro l'ondata repressiva nelle scuole che ha avuto il suo più clamoroso episodio nella sospensione di tre allievi del VII istituto tecnico rispettivamente per due anni e un anno. Il provvedimento del preside è stato poi sospeso dal provveditore, anche a causa dell'unanime e indignata reazione del mondo della scuola. Il sindacato CGIL ha invitato i suoi iscritti ad aderire alla manifestazione degli studenti, che si è protratta per tre ore dalla periferia al provveditorato al palazzo di giustizia, fino alle sedi dell'università di Stato e della Cattolica. Una provocazione fascista davanti al provveditorato è stata prontamente isolata dai manifestanti.

8-9 giugno: si vota per il Consiglio comunale

Frosinone: no alla D.C. per spezzare le cricche feudali

Le clientele di Andreotti che dominano il Lazio vogliono fare «terra bruciata» attorno a Roma. I grossi finanziamenti dello stato nelle mani dei notabili e delle grandi industrie. Il programma del PCI per un organico sviluppo della città

Dal nostro inviato FROSINONE, 24. Davanti a certi manifesti elettorali la gente tira via, con un certo fastidio. Avevano promesso di tutto, l'altra volta, scuole, case, acqua, lavoro per tutti, e poi si sa come è andata a finire. I notabili di Frosinone — democristiani, socialisti, «indipendenti» che fossero — sono andati in giunta solo per spartirsi il malloppo dei privilegi, delle cariche, degli incentivi. E quando non sono stati più in grado di neppure di litigare per tirare l'acqua al proprio mulino, se ne sono andati lasciando la città in mano al commissario, una città ancora senza scuole, senza case popolari, (i nuovi fabbricati sono tanti, è vero, ma in mano alla speculazione più sfrontata, che impone prezzi e affitti astronomici). Quanto all'acqua, Frosinone ha avuto il suo triste momento di celebrità nazionale un anno fa, quando cinque neonati sono morti all'ospedale forse proprio a causa dell'inquinamento dell'acqua, la poca che scorre nelle tubature cittadine per qualche ora al giorno, scarse e malsane. Eppure considerata un privilegio da quanti, nelle contrade e nelle frazioni, non hanno nemmeno quella.

Il lavoro: un capitolo a sé. Lo stato ha «foraggiato» sostanzialmente il nuovo insediamento industriale di Frosinone guardandosi bene, però, dal pianificare e controllare lo sviluppo: 63 miliardi sono partiti dal 1950 ad oggi nella provincia permettendo ai piccoli industriali locali e ad alcune grosse società nazionali e straniere le più vergognose speculazioni. Le industrie sono sorte, sì; sminuziate in piccoli e piccolissimi stabilimenti dei quali, particolare significativo, nessuno di trasformazione dei prodotti agricoli, mentre l'agricoltura della provincia, di contro al «polo di sviluppo» industriale, si è trasformata in una fascia di dispersione sociale e civile. I miliardi degli incentivi hanno ingrossato enormemente i portafogli dei piccoli industriali del luogo, amici e parenti di notabili; mentre le grosse agevolazioni di credito, fiscali, di costi del terreno e della mano d'opera, hanno chiamato qui anche grossi nomi dell'industria italiana e straniera: la Mallory 5.600 operai, costi di infossazione per mancanza di protezione adeguata; la Permaflez 300-350 operai, dove la direzione presenta la sua lista per la C.I.; la Klopman, e capite americana, la fabbrica carcere (niente C.I., 65 mila lire di salario medio), costruita con un terreno una fascia di terreno privato, in modo che chiunque si avvicini ai cancelli sindacalisti o rappresentante politico — possa venir prontamente denunciato per violazione di domicilio, mentre gli operai vengono prelevati a casa col pultman dell'azienda, e condotti fin dentro la fabbrica, e poi la sera fuori nello stesso modo, così che non possono mai rivellare i ruoli «assembleari» nelle vicinanze dell'azienda.

Il senso dell'industrializzazione tanto generosamente incoraggiata dallo Stato, lo hanno sintetizzato gli operai in una delle imponenti manifestazioni contro le gabelle salariali dell'antico scorcio: «Io lavoro, tu lavori, egli lavora, noi lavoriamo, voi lavorate, essi guadagnano», c'era scritto su un cartello portato da giovanissimi dimostranti, operai e studenti. Una nuova grammatica, quella dello sfruttamento capitalistico, che si è sommata, qui, senza per nulla attenuarla alla atavica miseria contadina.

In realtà per Frosinone come per il Lazio, c'è un piano preciso, non scritto ma pertinacemente perseguito dai ceti che si nascondono dietro lo scudo dell'ala più reazionaria della DC, quella capeggiata da Andreotti, il signorotto del feudo il piano è quello di fare, ora, bruciata attorno a Roma, una terra di nessuno da spartire tra maggiori locali proccacciatori di voti, o di elargire, in caso di vantaggio, a grossi esponenti dell'industria internazionale (quando si chiamano ad esempio Paul Getty, il miliardario americano del petrolio che sta aspettando il momento di fare la capitale d'Italia, e una delle poche a non avere ancora un piano regionale di sviluppo).

Non a caso, il piano di assetto territoriale, con la creazione di due assi di sviluppo a nord e a sud di Roma (Viterbo e Frosinone) capaci di creare attorno alla capitale un tessuto urbano e industriale sano, e di impedire lo sviluppo abnorme di Roma e la degradazione della regione circostante non va avanti. Sul piano sostenuto dal nostro partito, si è scatenata la battaglia: gli andreottiani dicendo che costi, la «terra di nessuno», le sabbie mobili attorno a Roma, e che sottovano pure province intere, città che potrebbero essere fiorenti, purché non si tocchino i privilegi delle caste e dei gruppi di potere.

Frosinone è un esempio lampante: potrebbe essere, con una agricoltura rinnovata da adeguati e oculati stanziamenti pubblici, con una industrializzazione programmata e controllata democraticamente dagli enti locali e dai sindacati, una città sana, senza le piaghe dell'emigrazione, della sottoccupazione, della miseria. Perché questo avvena bisogna però allontanare dalla città

Impegnato dibattito al Congresso regionale dei comunisti

Sicilia: le condizioni per una alternativa

Gli interventi sulla relazione di Macaluso - Affettuoso saluto a Li Causi - Oggi le conclusioni di G.C. Pajetta - Sette federazioni hanno raggiunto o superato il 100% nella campagna di tesseraamento - Raggiunto l'obiettivo per gli abbonamenti all'Unità - Delegazione fra i lavoratori «Piaggio»

Dalla nostra redazione PALERMO, 24. Come determinare — e su quali basi — una effettiva saldatura tra lotte di massa e azione politica, per mutare i rapporti di forza nel Mezzogiorno e in Sicilia, e così anche costruire quella nuova Regione prefabbricata ieri mattina nel rapporto del compagno Macaluso, cui sia restituita tutta l'intera la sua carica di autogoverno popolare?

Non nuova in sé, ma presente oggi in termini certamente nuovi, la questione fa con evidenza da filo conduttore nell'impegnato e appassionato dibattito di questo sesto congresso dei comunisti siciliani che il compagno Gian Carlo Pajetta concluderà domattina parlando ai trecento delegati e alle molte centinaia di invitati

che da due giorni affollano la sala dei convegni. Con le lotte che abbiamo guidato o a cui abbiamo partecipato — aveva per esempio sottolineato verso la Torre, vice responsabile della commissione agraria del CC — abbiamo messo in difficoltà il centro sinistra ed il blocco di potere al quale esso si appoggia, ma non siamo ancora alla alternativa. Di questa alternativa, e deve restare, scelta di fondo un radicale rassetto delle campagne, un profondo mutamento dei rapporti di classe sulla terra, una vera riforma agraria.

Passi in avanti sulla strada di un maggior respiro delle lotte applicative sulla terra già si colgono (Rossitto, segretario regionale della CGIL) e soprattutto si coglie una maturazione politica, che si esprime, per esempio anche dal loro collegamento con un grande tema di civiltà e di democrazia come quello dei democratici nella politica, e stato invitata al Presidente della Commissione Bilancio e Partecipazioni statali in merito ai problemi dell'industria saccarifera.

Commissione Bilancio Chiesto dal PCI un dibattito sull'industria saccarifera

Una lettera, i cui primi firmatari sono i compagni Lucia Rizza e Giorgio Amendola, è stata inviata al Presidente della Commissione Bilancio e Partecipazioni statali in merito ai problemi dell'industria saccarifera.

«Anche in seguito ad un largo contatto, che delegazioni del nostro Gruppo hanno avuto con le categorie e le rappresentanze pubbliche interessate, — è scritto nella lettera — riteniamo indispensabile ed urgente un dibattito in Commissione sui problemi della ristrutturazione della industria saccarifera.

La situazione in questo settore continua a rimanere piena di pericoli per l'occupazione operaia e per i redditi dei contadini.

La campagna per i due miliardi La graduatoria delle Federazioni

Questo l'elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di ieri per la sottoscrizione della stampa comunista, che ha raggiunto quota 148.251.100.

Table with 3 columns: City, Amount, and Percentage. Lists various Italian cities and their contributions to the Communist Party's fundraising campaign.

Ricordiamo che domenica 1. giugno tra tutte le federazioni che a questa data avranno raggiunto il 15% del proprio obiettivo verranno sorteggiati i seguenti premi: n. 5 a lotteria; n. 15 viaggi a Mosca; n. 3 protettori; n. 2 concorsi di amificazione; n. 3 documentari; n. 100 abbonamenti semestrali a Rinascita; n. 300 abbonamenti semestrali all'Unità del venerdì.

RUSSIA IERI. RUSSIA OGGI



LA LETTERATURA RUSSA

per conoscere la grande e tormentata Russia attraverso secoli di storia, di arte, di pensiero per rileggere Gogol, Tolstoj, Dostoevskij, Cechov, Pasternak, Daniel, Sinlajvskij... e capire i motivi, le idee, le vicende private che ispirano la loro opera la storia della letteratura russa e una ricchissima antologia dei brani più significativi in 4 preziosi volumi (2 di storia e 2 di antologia) per la collana LETTERATURA UNIVERSALE in tutte le edicole FRATELLI FABRI EDITORI

Advertisement for OLLA nova lubricants. Includes the text 'PRELUBRIFICATO OLLA nova 3 PEZZI L. 300 IN TUTTE LE FARMACIE' and the Si!! logo.

I comizi del PCI

Si svolgono oggi e domani numerose manifestazioni del PCI: elettorali e di apertura della stampa comunista. Altre iniziative riguardano lo statuto dei lavoratori e di lotta contro la NATO. Ecco l'elenco delle principali manifestazioni:

Forte manifestazione a Palermo Donne e cantieristi contestano la Fiera

Per non irritare il ministro Restivo le «autorità» hanno persino censurato una rivista

PALERMO, 24. Clamorosa contestazione, questa sera a Palermo, della cerimonia inaugurale della 23ª edizione della Fiera del Mediterraneo, cui partecipava il ministro dell'Interno Restivo.

Vera Vegetti

barazzo delle autorità e degli organizzatori della fastosa cerimonia, che era protetta da uno schieramento imponente di agenti e di carabinieri.

ANCORA SUL «CASO LAVORINI»
La famiglia non basta per educare i ragazzi

Le opinioni del prof. Eustachio Loperfido, direttore dell'Istituto medico psico-pedagogico della Provincia di Bologna, e del prof. Michele Zappella, assistente all'Istituto di neuro-psichiatria infantile dell'Università di Roma — Il tempo libero e la funzione che dovrebbero svolgere gli enti locali — La necessità d'introdurre nelle scuole l'educazione sessuale

Il « caso Lavorini », con i suoi drammi ed inquietanti retroscena, ha riproposto a migliaia di famiglie il problema di una giusta educazione dei propri figli, di una guida sicura dei ragazzi nella critica del passaggio dall'infanzia all'adolescenza.

Al professor Loperfido abbiamo posto la domanda: « Questi giovani sotto accusa e accusatori del « caso Lavorini » sono dei ragazzi-mostruosi? »

Accettare, sia pure su un piano di prospettiva di spiccezza, l'idea del ragazzo-mostruo significa mettersi in una posizione di comodo: la tesi del mostro infatti annulla le responsabilità nel momento stesso in cui le riversa sui singoli individui, per di più incapaci, per definizione, di responsabilità. E' un modo per addormentare la coscienza, in quanto il mostro è qualcosa di aberrante, di eccezionale e occasionale, qualcosa di eccezionalmente brutto e cattivo che pertanto bisogna amputare e eliminare. L'azione compiuta dal « mostro » è come un evento ineluttabile che

Bologna, in cui si afferma che il compito educativo per sua natura non può essere assolto solo dalla famiglia e si poneva l'esigenza che il tempo libero dei ragazzi sia organizzato e strutturato a livello locale o secondo delle esigenze che territorialmente si manifestano, riconoscendo agli enti locali il diritto, l'obbligo di affrontare spese a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Una società che circonda l'individuo lungo l'arco della sua evoluzione. Ma anche qui il giudizio rischia di farsi restrittivo e particolaristico nella misura in cui isola la famiglia come corpo chiuso e compiuto in se col contesto nel quale vive. Il più vero è che in tanti casi è la cattiva educazione dei genitori alla base dei comportamenti devianti del minore: ma ci dobbiamo chiedere che cosa quei genitori, e perché educano male o non educano?

Convegno indetto dal PCI

I diritti del bambino

Avrà luogo a Roma dal 31 maggio al 2 giugno

Il convegno promosso dal PCI sui diritti del bambino, che si svolgerà a Roma nei giorni 31 maggio, 1 e 2 giugno, sta trovando largo interesse e partecipazione da parte di dirigenti di partito, di sindacati, di amministratori di enti locali, della scuola, di specialisti di problemi dell'infanzia.

Il lavoro del convegno, che ha per tema: « Per i diritti del bambino: una nuova società, una nuova politica », si apriranno il 31 maggio al Teatro Centrale, alle ore 16,30 con un discorso introduttivo della compagna Adriana Seroni, della Direzione. Seguiranno le relazioni: « La politica dello Stato italiano nei confronti dell'infanzia » che sarà svolta dal senatore Antonio Maccarelli, segretario nazionale della Lega per le autonomie e i poteri locali, e « Orientamenti e proposte per una programmazione e un'azione unitaria per la difesa e la promozione dei diritti dell'infanzia », che sarà svolta dal professor Eustachio Loperfido, direttore dell'Istituto medico psico-pedagogico della Provincia di Bologna.

SIENA

14 milioni di abbonamenti per l'Unità e Vie Nuove

L'attivo provinciale per la promozione della campagna abbonamenti per il 1969 che al 21 di questo mese ha registrato 11 milioni e 368 mila lire per l'Unità e 2 milioni 610 mila lire per Vie Nuove e 755 mila lire per Rinascita. Rispetto al 1968 si registra un aumento di oltre 3 milioni di lire per l'Unità e di 300 mila per Vie Nuove. Questi ottimi risultati, che si inquadrono nelle lotte in corso e costituiscono importanti vittorie contro la stampa borghese e la Rai-Tv, sono stati ottenuti grazie all'apporto di alcune delle più grosse organizzazioni del partito: Poggi-bossi con circa 3 milioni, Colle Val d'Elsa, con oltre 2 milioni, Montepulciano che ha superato le 850 mila lire. Anba di San Salvatore con più di 300 mila lire, la sezione di Bettolle con oltre 200 mila.

La preadolescenza e l'adolescenza sono epoche della vita in cui i rapporti col mondo vengono impostati in maniera nuova, spesso con notevoli difficoltà: in particolare i problemi di valori etici, morali, sessuali, che nulla ha a che fare con la reale situazione dei giovani.

Di fronte a una serie di curiosità ed esperienze che i ragazzi tentano in questo periodo e che spesso vengono vissute con notevole incertezza e ansietà, la risposta del mondo adulto è spesso di repressione e di inibizione. La scuola modellata in senso autoritario risponde con l'antenna nei riguardi di ogni tipo di devianza dal suo modello. In genere, si bada bene che questo è un modello di normalità e uno schema astratto che deriva da un insieme di valori etici, morali, sessuali che nulla ha a che fare con la reale situazione dei giovani.

Se si vuole agire per una igiene mentale e sessuale dei ragazzi e di un pieno sviluppo delle loro facoltà è necessario che un rapporto tra persone con uguali diritti corrispondenti alle proprie reali esigenze. Introdurre nelle scuole l'educazione sessuale appare oggi necessario come fattore che può contribuire a modificare la sostanza di un rapporto sbagliato degli adulti verso i giovani.

Si fa appassionante, in Francia, la campagna per le elezioni presidenziali
Per Duclos 3000 intellettuali e anche due frati domenicani

La mini-danza di Bibi



La minigonna non cessa di far notizia, nonostante sia ormai quasi tre anni che è stata « inventata » dalla star inglese Mary Quant. Specie quando, ad indossarla, è un'attrice come la svedese Bibi Andersson, che vediamo impegnata — nelle foto — in alcuni passi di danza sul set dell'ultimo film di John Huston

Pompidou si vanta di andare dal calzolaio « come un cittadino qualsiasi » — Sorgono in tutto il paese i « comitati di sostegno » — Una mordace accoglienza riservata a Krivine dagli operai della Renault

Dal nostro corrispondente

PARIGI, maggio. Si dice che il generale De Gaulle, alla vigilia del referendum, abbia protetto: « Quando io me ne andrò, non ci sarà, in Francia, il vuoto politico, ma il pieno politico ». Con il suo commento di disprezzo per i partiti, De Gaulle aveva voluto rafforzare nel pieno politico l'inevitabile ritorno a quel confronto di uomini di forze, fondamento di ogni democrazia, che per dieci anni egli aveva congelato nei rigidi schemi del potere personale.

Nelle condizioni francesi, assumono invece un ruolo preponderante per la propaganda dei comitati di sostegno. Su iniziativa dei partiti, dei sindacati, delle organizzazioni professionali o padronali, delle forze economiche e finanziarie, disposti a partecipare al gioco elettorale sorgono in Francia migliaia di « Comitati di sostegno », che si impegnano a lavorare per la propaganda per questo o quel candidato, a diffonderne il manifesto nazionale col mezzo di una rivista abbonata a portiere di casa in casa, il programma politico, a organizzare l'assemblea collettiva di voto, intervalli alla radio o alla TV soltanto negli orari di lavoro, per esempio, si sono stati formati, fino a questo momento, oltre 1100 comitati di sostegno. Fra gli altri, il comitato di sostegno di Jacques Duclos, rappresentante del PCF con la partecipazione attiva di 80 mila persone. Si tratta, per la maggior parte, di comitati sorti nelle fabbriche della borghesia parigina all'appello delle organizzazioni di base del partito o del sindacato.

Ma non mancano i comitati di sostegno cittadini, come quello della Sorbona, che si pone su una cinquantina di professori universitari, o come quello organizzato da una trentina di intellettuali di sinistra. Ne è risultato un dialogo sempre vivo, che i due spettatori seguono con un interesse che non è solo di tipo politico. Un altro tra radio e televisione è quello di Jacques Duclos, formato da quasi quattro mila comitati di propaganda. « Sono entrati a far parte attiva due frati domenicani e tre sacerdoti cattolici », dice il segretario della sezione locale del partito socialista. Ma proprio qui si vede la funzione dei comitati di sostegno: un numero quasi sempre da una organizzazione di base di partito, allargata l'adesione a strati sociali

OGGI

VOI FARESTE male a credere che all'interno della opposizione di sinistra la quale, com'è noto, chiede che l'Italia esca dal patto atlantico e che la NATO abbandonò il suo territorio europeo, non corrisponda, nella maggioranza di centro-sinistra un'opera, altrettanto ferrea, ma in un'altra direzione, intesa da un lato a rendere agio più saldo le nostre alleanze militari e dall'altro ad assicurare all'Esercito una efficienza sempre più pronta e aggiornata. Liberale, dunque sia il caso, da istituzioni, consuetudini e mezzi diventati ormai anacronistici in questi tempi di armamenti e tecnologie in incessante progresso.

Il centro sinistra ha i suoi studiosi di cose militari. Essi non portano sempre dei grandi nomi, naturalmente, ma la loro azione non è per questo meno appassionata e ininterrotta, e noi, che ci vantiamo di rendere omaggio al valore e alla tenacia anche quando rispondono nel campo avversario, dedicheremo questo nota documentale a due deputati democristiani, gli onorevoli Gino Mattarelli di Rovereto (Forlì) e Matteo Lino Fornale di Thiene (Vicenza) i quali, uniti in un sodalizio provvido e felice, hanno dapprima concepito e poi dato vita a una proposta di legge, la n. 619, che comincia con queste parole: « Con questi colombi non si va più avanti ». E Fornale: « Qui ci vuole una legge », e i due si sono messi a studiare un testo legislativo, questo che ora abbiamo sotto gli occhi, mirabile per incertezza e per chiarezza. Che ce ne fosse bisogno, non c'è dubbio: i colombi militari sono state soppresse fin dal 1958 (lo apprendiamo dalla dotta relazione dei due proponenti) ma era una soppressione di fat-

il colombo Italia

to, non vincolante. Capita, non vincolante. Capita in un corpo d'armata un generale amante dei colombi e li ordina tutti a casa. E' un'idea che la scienza e la tecnica hanno messo a disposizione della comunità umana che, tenendo conto dei suoi numerosi limiti, ha perduto un qualsiasi valore rispetto alla sicurezza dello Stato.

chiusura di colombaie è di esclusiva competenza del ministero della Difesa, esercito che emana decreto motivato, sentito il parere della Federazione Colombioli Italiana. Non basterebbe la Federazione? E poi, che cosa vuol dire « decreto motivato »? Vuol dire che chi dice vuole una legge? Ma se una si stacca dal colombo perché è valabile come la si riprova al generale che deve emanare il decreto? Il decreto, motivato, in pratica è un atto di prepotenza. In pratica, la rispettiva istanza a cadere in un'aula di consiglio, quella è un'azione che viene dalla Francia, a noi non ci frega. Ma se spunta dal corso Umberto ed è per lui più sordomuto, che anello gli mettiamo?

Un altro aspetto di questa battaglia è il duello serrato tra Pompidou e Pöcher che si combatte in un'aula di consiglio di centro destra e che, per conseguenza, sono costretti a dire le stesse cose per conquistarsi. Così, Pompidou si vanta di andare dal calzolaio « come un cittadino qualsiasi ». Pöcher, per contro, promette di mandare in prigione la struttura « buona » del regime gollista, e assicura l'operato borghese che non scenderà la Camera se, in caso di una sua vittoria, la maggioranza gollista accetterà l'indispensabile allargamento di centro. Pöcher non fa comunisti: limita ad apparire sugli schermi della TV, nelle ore serali, per essere visto dal candidato. Ma i comitati di sostegno centristi e democristiani lavorano per lui. Il suo manifesto, che ha il titolo di « Comitati di sostegno », afferma che quello è il titolo di un presidente per tutti i francesi. E a giorno a quattro pagine e a due sole di attività nella casa di un cittadino per spiegare il luminoso avvenire che si aprirebbe davanti alla Francia con la vittoria di Pöcher. Anche i centristi, insomma, hanno aperto le caselle. Sarebbe interessante sapere il numero di milioni sborsati dai gollisti e dai centristi per la campagna elettorale: se si potesse sapere, si direbbe a questo punto, anche un po' meglio informati, resterebbe ai ministri debbono tacere: « Per il bene della causa ».

Augusto Pancaldi

Un convegno in corso a Roma

Prima ancora che aumentino pensioni e salari

La nuova frontiera di Gianni Agnelli

Giuristi europei per la Spagna

Forma denuncia della violenza e degli arbitri a danno dei detenuti politici e delle loro famiglie. Presente anche una delegazione di antifascisti spagnoli

Un convegno internazionale di giuristi dell'Europa Occidentale per la Spagna e in corso da ieri a Roma, presso la Casa della cultura...

Un convegno internazionale di giuristi dell'Europa Occidentale per la Spagna e in corso da ieri a Roma...

All'incontro - che si concluderà oggi con l'approvazione di un documento - hanno aderito e sono presenti...

Un convegno internazionale di giuristi dell'Europa Occidentale per la Spagna e in corso da ieri a Roma...

I lavori del convegno si sono aperti sotto la presidenza di Ugo Natoli...

I lavori del convegno si sono aperti sotto la presidenza di Ugo Natoli...

VIAGGIATE DIFFERENTE!

MARE SOLE LIBERTÀ

MAMAIA

La Miami del Mar Nero

Partenze in aereo da Milano tutte le settimane dal 13/6 al 5/9

LE SABBIE D'ORO BULGARE

in aereo da Milano partenze 27/7 - 3/8 - 10/8 - 17/8

APPUNTAMENTO SULLA PIAZZA ROSSA

8 giorni a MOSCA E LENINGRADO

arrivi speciali in partenze da Roma e da Milano

Luglio 5-12-18-19-25-26 Agosto 1-2-8-9-15-16-22-23

in prima categoria L. 150.000 in categoria turistica L. 115.000

Informazioni ed iscrizioni: ITALTURIST

ROMA Via IV Novembre, 112 00187 Tel. 06 82 33 c.a.p. 20132 MILANO Via Pio Baracchini, 10 Tel. 02 80 841 c.a.p. 20132 TORINO Via S. Pietro Doria, 7 Tel. 011 53 55 c.a.p. 10123 PALERMO Via Marina D'Amico, 1022 Tel. 091 27 c.a.p. 90141 CATANIA Via S. Maria, 1473 Tel. 091 20 c.a.p. 90124

RINCARI FINO AL 20 PER CENTO NEL CAMPO DELL'ALIMENTAZIONE

Diminuito il consumo di carne e formaggi - Il rincaro degli affitti incrementato dalla rendita sulle aree - Dipendiamo dall'estero (deficit della bilancia alimentare per 800 miliardi), e siamo incapaci di creare posti di lavoro nelle campagne



SUCCESSO DELLE TABACCHINE DI LANCIANO

La lotta del Pci (nella foto durante una recente occupazione della fabbrica) ha avuto successo. Il ministro del lavoro Brodolini, con un telegramma alle organizzazioni sindacali, ha annunciato la emissione del decreto che estende gli effetti della legge 1115 alle lavoratrici di Lanciano...

Proposte del Pci al Senato

Ai lavoratori il collocamento in agricoltura

Un disegno di legge per la riforma del sistema di collocamento e per l'accertamento dei diritti previdenziali dei lavoratori agricoli è stato presentato a Palazzo Madama dai senatori comunisti membri delle commissioni Lavoro e Agricoltura. La proposta, di cui è primo firmatario il compagno Magagnoli, tende a risolvere entrambi i problemi...

INPS: sospeso lo sciopero

Le organizzazioni sindacali della categoria aderenti alla CGIL, CISL, e CIDA hanno deciso di sospendere lo sciopero ad oltranza del personale dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

La decisione è dettata da un comunicato è stata adottata perché le tre organizzazioni hanno preso atto che la risoluzione pregiudiziale dei problemi del personale, con la determinazione dell'accounto ha dato avvio definitivo al riassetto autonomo della categoria...

Fra i prezzi in aumento, al primo posto stanno quelli degli alimentari e l'affitto di casa. In un anno la carne di maiale è aumentata del 21,8%; il vino del 19%...

La causa si chiamano mercato comune europeo e politica agraria arroccata in difesa della rendita del proprietario terriero. L'alimentazione degli italiani, ormai, dipende sempre più dalle importazioni...

Il governo ha sposato la rendita del proprietario fondiario ed è disposto, per questo, anche a condannare i lavoratori alla disoccupazione e tutto il paese a prezzi crescenti.

Il disegno di legge prevede che il diritto di lavoro e dell'agricoltura, avrà il compito di indirizzare e di coordinare la attività delle commissioni comunali, vigilare sulla legittimità del loro operato...

La situazione in atto, regolata da una legge del 1949, è da tutti ritenuta insostenibile. Per porre fine a tale situazione il disegno di legge prevede la istituzione in ogni comune di una commissione eletta da tutti i lavoratori agricoli iscritti negli elenchi anagrafici...

VIACANZE LIETE

RIVAZZURRA DI RIMINI - PENSIONE VALERIA Viale Bergamo Tel. 27.284 - Vicinissima spiaggia - tutte camere doccia, WC e balcone - veramente confortevole e tranquilla. Nuova Bassa 1800. Media 3000. Alta 2500 tutto compreso. Interpellateci.

TORREPEDRERA - RIMINI - PENSIONE SOLE-MARE - tel. 38.400 - direttamente mare. Bassa 1700 - Alta Interpellateci.

RIMINI - PENSIONE SOGGIORNO BIANCHINI Via Tobruk, 5 - Telefono 53.894. Vicinissima mare - conforti acqua corrente tutte camere familiari. Giugno 1600 - Luglio 2000 complessive - Agosto modici.

CATTOLICA - HOTEL HAWAY Tel. 61462 Vicino mare - moderno - camere con servizi privati - doccia, balcone - Parcheggio privato - Buona cucina - Prezzi modici.

RICCIONE - PENSIONE GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel. 24.973. Ambiente pacifico - vicinissima mare - simo mare: giardino, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi veramente vantaggiosi - Prenotazioni!

RIVAZZURRA/RIMINI - VILLAGE STELLA, tel. 30.914. Via Galvani 26 Vicino mare, giardino, cucina genuina, autoparco. Bassa Settembre 1500, Luglio 2000. Agosto 2200, tutto compreso.

VISERBA/RIMINI/PENSIONE VILLA EDDA/P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camera tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1800 - Alta interpellateci.

NIMINI/S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel. 24.973. Ambiente pacifico - vicinissima mare - simo mare: giardino, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi veramente vantaggiosi - Prenotazioni!

RIVAZZURRA/RIMINI - VILLAGE STELLA, tel. 30.914. Via Galvani 26 Vicino mare, giardino, cucina genuina, autoparco. Bassa Settembre 1500, Luglio 2000. Agosto 2200, tutto compreso.

VISERBA/RIMINI/PENSIONE VILLA EDDA/P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camera tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1800 - Alta interpellateci.

NIMINI/S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel. 24.973. Ambiente pacifico - vicinissima mare - simo mare: giardino, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi veramente vantaggiosi - Prenotazioni!

RIVAZZURRA/RIMINI - VILLAGE STELLA, tel. 30.914. Via Galvani 26 Vicino mare, giardino, cucina genuina, autoparco. Bassa Settembre 1500, Luglio 2000. Agosto 2200, tutto compreso.

VISERBA/RIMINI/PENSIONE VILLA EDDA/P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camera tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1800 - Alta interpellateci.

NIMINI/S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel. 24.973. Ambiente pacifico - vicinissima mare - simo mare: giardino, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi veramente vantaggiosi - Prenotazioni!

RIVAZZURRA/RIMINI - VILLAGE STELLA, tel. 30.914. Via Galvani 26 Vicino mare, giardino, cucina genuina, autoparco. Bassa Settembre 1500, Luglio 2000. Agosto 2200, tutto compreso.

VISERBA/RIMINI/PENSIONE VILLA EDDA/P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camera tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1800 - Alta interpellateci.

NIMINI/S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel. 24.973. Ambiente pacifico - vicinissima mare - simo mare: giardino, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi veramente vantaggiosi - Prenotazioni!

RIVAZZURRA/RIMINI - VILLAGE STELLA, tel. 30.914. Via Galvani 26 Vicino mare, giardino, cucina genuina, autoparco. Bassa Settembre 1500, Luglio 2000. Agosto 2200, tutto compreso.

VISERBA/RIMINI/PENSIONE VILLA EDDA/P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camera tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1800 - Alta interpellateci.

NIMINI/S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel. 24.973. Ambiente pacifico - vicinissima mare - simo mare: giardino, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi veramente vantaggiosi - Prenotazioni!

RIVAZZURRA/RIMINI - VILLAGE STELLA, tel. 30.914. Via Galvani 26 Vicino mare, giardino, cucina genuina, autoparco. Bassa Settembre 1500, Luglio 2000. Agosto 2200, tutto compreso.

VISERBA/RIMINI/PENSIONE VILLA EDDA/P.zza Soldati - Tranquilla - pochi passi mare - camera tutte con doccia - WC - balcone - acqua calda e fredda - Giardino - Maggio 1500 - Giugno-settembre 1800 - Alta interpellateci.

NIMINI/S. GIULIANO - PENSIONE FABIANA, Via Rinaldi 12, tel. 24.973. Ambiente pacifico - vicinissima mare - simo mare: giardino, parcheggio - Gestione proprietaria - Prezzi veramente vantaggiosi - Prenotazioni!

Fino a qualche mese fa Gianni Agnelli non parlava. Preferiva mandare in galassia i suoi sostenitori: quei coraggiosi paladini del capitale e del profitto che si annidano un po' d'opportunita in particolare nei ministeri. Adesso, il presidente della FIAT, trova necessario scendere in campo in prima persona. Evidentemente i suoi numerosi portavoce non lo servono davvero. O comunque gli rendono meno di quanto pretendano (in fondo è sempre questione di profitto). Quel che importa tuttavia è il fatto che l'ideologo Agnelli ha sentito l'esigenza di scendere senza intermediari a merita eccelsi dell'impresa privata (speculativa) la quale « si avvia - ha detto - a diventare il fondamento di una nuova liberazione industriale ».

Non omettiamo non siamo in grado di rivelare cosa intenda Agnelli per società libera e pluralistica. E' certo però che le rappresentanze scaturite dai padroni contro il lavoro stanno a dimostrare un'alta classe di capitale?

Non solo, ma la « società libera » è anche quella che ha prodotto il più grande disastro capitalistico di questa guerra mondiale: la crisi del dollaro. E' questa la nuova frontiera del capitale?

Sir. S.

RIMINI SOGGIORNO « VILLA FESTA » Via Costa 21 Tel. 28.531 Vicinissima mare moderna accoglienza tranquilla camera confortevole doccia WC balcone cucina sala e genuina Bassa 1600/1700 Alta 2500/2700 tutto compreso

MAREBELLO/RIMINI - VILLA TONONI - Tel. 36.450 - Vicinissima mare - tranquilla - cucina romagnola - giardino - parcheggio - Bassa 1300 complessive - Alta interpellateci - Direzione propria

RIMINI/VISERBA - PENSIONE NE LA FONTE - Tel. 38.411 - Tranquilla - maggio 10 giugno 1200-1400 - 11 giugno 5 luglio e settembre 1500-1700 complessive

VISERBA - PENSIONE ALA - Tel. 38.331 - PENSIONE MAG. Tel. 38.331 - PENSIONE MAG. Tel. 38.331 - PENSIONE MAG. Tel. 38.331 - PENSIONE MAG. Tel. 38.331

VISERBA/RIMINI - PENSIONE COSETTA - Tel. 35.002 - Nuova costruzione, vicino mare, tranquilla. Cucina genuina. Parcheggio. Gestione propria. Prezzi modici. Interpellateci.

RICCIONE - HOTEL EUROPA, Via Orazio, Tel. 41.943 - Vicinissima mare. Tutti le camere con servizi privati completi - Balconi, ascensore, bar, giardino, parcheggio. Trattamento eccellente. Prezzi modici. Interpellateci.

MIRAMARE/RIMINI - PENSIONE VALLECHARA - Tel. 38.345 - Vicinissima mare, tranquilla, ottima cucina - Bassa 1600. Alta 2700 complessive.

VI ATTENDIAMO PER LE VOSTRE VIACANZE DI SOGGIORNO IN PENSIONE - PENSIONE FIORITA, Viale Verza 14, Tel. 41.944 - Vicinissima mare, tranquilla, vicinissima mare, confortevole, cucina casalinga. Bassa 1600/1700. Alta interpellateci. Gestione proprietario

CATTOLICA - PENSIONE SILVANA - Tel. 61.193 - Vicinissima mare - zona tranquilla. Maggio 1400 - Giugno e settembre 1500 - Alta interpellateci - Buona cucina casalinga.

VISERBA/RIMINI - HOTEL TRITONE, Tel. 38.340 - Direzione mare. Camere servizi, balconi, ascensore, autoparco - Bassa 2000. Alta 2600-3500 complessive.

CESENATICO - PENSIONE CHERI, Via Cattedrale, Tel. 0547 80.391 - Moderna, tranquilla. Tutte camere con bagno - WC - balcone - acqua calda e fredda - Direzione propria.

BELLARIA - PENSIONE CORALLO, Tel. 49.117 - a 40 metri mare, centrale Cucina casalinga - Giugno-sett. 1900, luglio 1800.

VISERBA/RIMINI - VILLA FIORINA, Via Cimara, Tel. 38.340 - Vicinissima mare, confortevole, tranquilla. Parcheggio. Trattamento familiare. Bassa 1500. Alta 2000-2500 tutto compreso - Prenotazioni.

RIMINI - HOTEL AMSTERDAM, Via R. Elena, 9 - Telefono 27.025 - HOTEL JUNIOR Via Parigiano, 40 Tel. 52.209 - Nuovi moderni centrali vicino mare - tranquilli. Cucina casalinga. Bagno completo. Giardino. Bassa 1700. Luglio e dal 20/8 L. 2000 tutto compreso - Direzione propria. Gestione propria. Scollati bambini - Prenotazioni!

RIMINI - PENSIONE ROBERTA, Via Rinaldi, Tel. 28.839 - Pensione familiare, vicina mare, tranquilla, ottimo trattamento, cucina casalinga. Bassa 1600/1700. Luglio e dal 20/8 L. 2000 tutto compreso - Direzione propria. Gestione propria. Scollati bambini - Prenotazioni!

CATTOLICA - HOTEL NETTUNO, Via S. Maria, Tel. 61.193 - Pensione 67-68, il cat. Camere servizi, cucina alla carta senza menù, bagno, WC, acqua calda e fredda. Bassa 2000, luglio-agosto da 3200 a 4500 tutto compreso - Direzione propria. Gestione propria. Scollati bambini - Prenotazioni!

RIMINI - HOTEL AMSTERDAM, Via R. Elena, 9 - Telefono 27.025 - HOTEL JUNIOR Via Parigiano, 40 Tel. 52.209 - Nuovi moderni centrali vicino mare - tranquilli. Cucina casalinga. Bagno completo. Giardino. Bassa 1700. Luglio e dal 20/8 L. 2000 tutto compreso - Direzione propria. Gestione propria. Scollati bambini - Prenotazioni!

ALBERGO ITALIA - Gran Chalet, tel. 71.414 - 36.058 - Valtolina Terme - Dolomiti Trentino, 1800 mt s.m. - Stagione estiva 25 giugno/1 settembre - stagione invernale 5 dicembre/15 aprile. Prezzi speciali per famiglie e in bassa stagione. Recapito Milano: tel. 36-4196.

NOVI (RAVENA) - PENSIONE INES, Via Vignolo, tel. 70.096 - Vicinissima mare, completamente rinnovata, vacanze estive ottimo trattamento, specialità pesci. Tariffe convenienti.

SANTA CATERINA VALFURVA (Sondrio) mt. 1736 - SPORT HOTEL, Tel. 0342/98.325 - Nel parco nazionale dello Stelvio. Luglio 3.000-3.500, Agosto 3.800-4.200 - Rivelazioni anche Hotel PICK-NICK, Rimini, Tel. 0541/38.474.

UN PARTITO E UN GIORNALE CHE CHIEDONO AI LAVORATORI IL CONSENSO, LA PARTECIPAZIONE, IL SACRIFICIO

2 MILIARDI PER FARE LIBERA E FORTE LA VOCE DELL'UNITA'

Giornali dei padroni

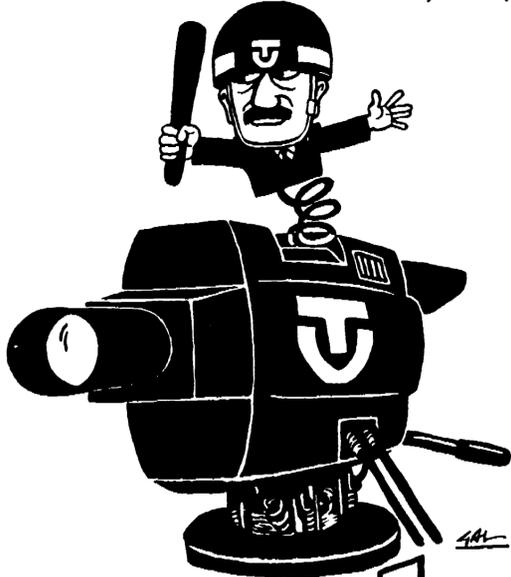
In Italia si pubblicano 79 quotidiani, per una tiratura complessiva di 6 milioni di copie. Da chi sono controllati? E' stato scritto in una recente inchiesta sui giornali italiani: «La stampa quotidiana del nostro paese è influenzata in modo massiccio, determinante, da due grandi gruppi. Il primo, che controlla il 48,2% della tiratura complessiva, è costituito da quotidiani che appartengono alle imprese industriali o che sono influenzati direttamente dalla Confindustria. Il secondo, che comprende il 17,3% della tiratura, è formato da quotidiani cattolici e parastatali.

A questa situazione di assoluto predominio dei monopoli nel settore dell'informazione giornalistica, si assomma il prepotere del governo e dei partiti di maggioranza sulla RAI-TV, che dovrebbe al contrario essere uno strumento pubblico. Nel 1968 gli utenti hanno sborsato 87 miliardi di lire in abbonamenti radio televisivi.

Il controllo dei grandi gruppi economici, e delle forze politiche che li rappresentano, sulla stampa e sulla RAI-TV rappresenta uno degli aspetti più gravi dell'autoritarismo e della repressione. Il silenzio, la distorsione dei fatti, la manipolazione delle notizie sono i mezzi a cui si ricorre per formare un'opinione pubblica docile e soddisfatta.

Su questa strada giornali come Il Tempo, La Nazione arrivano a svolgere una vera e propria opera di provocazione politica; qualche ottavo più sotto o più sopra sono Il Roma, il Giornale d'Italia, il Corriere della Sera, il Resto del Carlino, la Stampa, il Messaggero e altri.

CONTRO L'AUTORITARISMO TELEVISIVO



Per una tv dei lavoratori

La lotta per un'informazione libera assume oggi un'importanza primaria: è un aspetto essenziale per il consolidamento delle istituzioni democratiche e repubblicane, per la crescita del potere dei lavoratori nella società. Proprio per questo il sostegno economico alla stampa comunista, l'estensione della sua area di influenza, l'acquisto di nuovi lettori diventano un momento determinante della contestazione all'attuale sistema autoritario delle strutture autoritarie della società. Un fatto che riguarda non soltanto i comunisti ma tutto lo schieramento democratico e di sinistra, la classe operaia e i contadini, gli studenti, gli intellettuali. L'adesione e il sostegno popolari all'Unita' non sono mai mancati: sono stati sempre una necessità, un impegno, una garanzia. La linea tratteggiata in rosso che attraversa questa pagina indica proprio le varie tappe raggiunte dalle sottoscrizioni per l'Unita'. Dalle 983.347 lire raccolte nel 1944 ai vari traguardi del mezzo miliardo, del miliardo e dei due miliardi fino all'attuale obiettivo che vuol superare i due miliardi. In totale, dal '44 al '68, ben 18.177.547.743 lire sono state versate dai lavoratori e dai democratici italiani attraverso il lavoro assiduo dei compagni e delle organizzazioni, per contribuire al finanziamento del nostro giornale. Un grande, entusiasmante risultato che è stato la garanzia per i grandi successi politici raggiunti dal Pci come quello che la testata dell'Unita' qui sopra ripropone esemplificando: la vittoria elettorale del maggio 1968, che ha portato a 8.551.000 voti l'adesione nazionale alle liste e ai candidati comunisti. Per l'Unita' e per il partito siamo ancora avanti per andare avanti ancora. Rapidamente i due miliardi, per andare verso il terzo miliardo per la campagna elettorale!

Edizione straordinaria

VITTORIA!

1960 1.036.705.350

L'Unita'

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Confermato dai risultati definitivi il grande successo delle sinistre unite

SEMPRE PIU' VOTI: PCI-PSIUP

8.580.476

(+ 1.588.587)

Proletari di tutti i paesi, unitevi!

L'Unita'

Organo del Partito Comunista d'Italia

12 FEBBRAIO 1925: PRIMO ANNIVERSARIO DE "L'UNITA'

Lavoratori, stringetevi tutti attorno alla bandiera del partito comunista d'Italia ricordando, con particolari sottoscrizioni, il suo primo anno di vita e di battaglia

Anniversario 1925 250.000.000

Perché "L'Unita' viva"

i PADRONI HANNO I LORO GIORNALI

2.911.477

IL TEMPO
IL MATTINO
LA NATIONE
CORRIERE DELLA SERA
L'ESPRESSO
LA STAMPA

i lavoratori hanno

L'Unita'

La verità come bandiera

BATTIPAGLIA — Mille copie dell'«Unita'» vengono vendute in poche ore la mattina del 10 aprile, il giorno dopo gli scontri culminati con l'uccisione, da parte della polizia, di due cittadini. Mentre i cittadini, buttan o rifiutano copie di giornali come Il Mattino, il Roma e altri (che facevano propria la versione dei fatti data dai questurini) l'Unita' viene passata di mano in mano. « Ho compreso cosa vuol dire un giornale che serve la verità. Da oggi sarò una vostra fedele lettrice » — ci ha scritto una signora di Battipaglia, una delle tante lettere giunte in redazione.

APOLLON — Il 7 maggio i lavoratori dell'Apollon di Roma (vittoriosi dopo undici mesi di drammatica lotta) inviano al nostro direttore questo telegramma dalla fabbrica ancora occupata in attesa di una soluzione definitiva della vertenza: « Grazie, auguri, abbracci fraterni te et collaboratori compagni tutti "Unita'" enorme solidarietà per nostra e vostra vittoria di classe e nome compagni e grafici occupanti. La Commissione interna ».

FIAT — Il 10 maggio quasi 6.000 copie dell'Unita' vengono vendute, da trecento compagni diffusori insieme ai dirigenti della federazione e agli eletti comunisti, dinanzi ai cancelli ed alle portinerie della FIAT. Il giornale pubblica due pagine speciali interamente dedicate ai problemi della lotta operaia all'interno della grande fabbrica torinese. In tutti i reparti, in tutti gli stabilimenti FIAT (da Mirafiori alle Ferriere, alla SPA, a Rivalta alla Grandi Motori) entra l'Unita'. Nella città la vendita complessiva è quasi triplicata nel confronto degli altri giorni.

Questa è la situazione, al 30 aprile, dei versamenti per la campagna abbonamenti all'UNITA' regione per regione.

PIEMONTE: 47.176.475 (percentuale sull'obiettivo 93,14%)	VALLE D'AOSTA: 1.934.090 (107,44%)	LIGURIA: 12.511.380 (103,39%)	LOMBARDIA: 59.910.098 (104,86%)	TRENTINO ALTO ADIGE: 1.066.260 (98,72%)	VENETO: 13.179.598 (90,58%)	FRIULI VENEZIA GIULIA: 1.108.735 (77,53%)	EMILIA ROMAGNA: 177.783.409 (101,04%)	MARCHE: 5.907.330 (106,82%)	TOSCANA: 69.200.544 (106,21%)	UMBRIA: 3.330.100 (87,63%)	LAZIO: 12.652.795 (103,28%)	ABRUZZO E MOLISE: 1.108.735 (77,53%)	CAMPANIA: 4.136.470 (98,95%)	PUGLIE: 4.265.805 (121,53%)	LUCANIA: 520.178 (62,67%)	CALABRIA: 1.273.885 (84,08%)	SICILIA: 1.462.185 (90,25%)	SARDEGNA: 1.609.550 (156,26%)
--	------------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	---	-----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------	-------------------------------	----------------------------	-----------------------------	--------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	---------------------------	------------------------------	-----------------------------	-------------------------------

1967: 313.290.290
1968: 393.626.646
1969: 440.350.246

Confronto ad oggi con gli anni precedenti

Cernan, Stafford e Young sulla strada di casa scendono in mare domani

Col sangue freddo si sono salvati

Mollando le zampe a ragno del Lem sono riusciti a controllare la situazione anche quando il modulo lunare si è messo a vibrare pericolosamente — Due si trovavano a 15 chilometri dalla superficie del satellite terrestre — Il terzo era regolarmente al comando della nave madre — Un rischio molto grave — Il programma Apollo — A luglio il grande via



HOUSTON — Stanno tornando a Terra a quasi settimila chilometri l'ora, i tre dell'Apollo. Dopo la grande impresa di circumnavigazione della Luna, di esplorazione con il modulo lunare a quindici chilometri dalla superficie del satellite terrestre e del rientro nella atmosfera di casa, i tre scenderanno in mare con la loro navicella nel Pacifico, nei pressi delle Isole Phoenix. Il viaggio di ritorno si concluderà nella giornata di domani. Stafford, Cernan e Young, dopo la grande fatica del rimpiego e del rientro nell'Apollo 10, erano andati a letto. Stamane, alle 10,52, l'Apollo 10 aveva acceso i motori ed era uscito dall'orbita lunare. Alle 12,08 i comandi avevano trasmesso ancora bellissime immagini della Luna a Terra. Prima di uscire dall'orbita lunare si era verificato un solo inconveniente. Gli astronauti si erano accorti di essere a volte inseguiti a volte preceduti dalle zampe di ragno del Lem che erano state sganciate in orbita lunare, ma che avevano inseguito l'Apollo 10. C'era stato un po' di paura a bordo, ma poi i due veicoli si erano nuovamente allontanati l'uno dall'altro. Nella foto: Thomas Stafford ed Eugene Cernan, ripresi nell'Apollo 10

«Tutto è bene quel che finisce bene» dice un vecchio adagio, che sembra fatto su misura per l'andamento della fase lunare del volo «Apollo 10». Il rischio corso dai due cosmonauti Stafford e Cernan a bordo del LEM è stato gravissimo, anche se poi le cose si sono normalizzate ed il pericolo è passato.

Il meccanismo dell'incidente sarà studiato nei suoi minimi particolari dai tecnici, a terra, dopo che i cosmonauti avranno effettuato un rescosto diretto e particolareggiato di quanto si è verificato. Secondo le prime notizie, un dispositivo di bordo, interessato alla manovra di distacco dello stadio ascendente del LEM, era predisposto in una posizione errata, per cui, al momento decisivo, la manovra non si è svolta regolarmente, i due stadi non si sono subito staccati l'uno dall'altro, ma hanno preso a vibrare e ad oscillare in maniera irregolare ed imprevedibile.

I due cosmonauti hanno cercato temporaneamente di stabilizzare il veicolo, e di comprendere che cosa fosse accaduto, per porvi rimedio. La loro preparazione ed il loro sangue freddo hanno consentito di individuare l'origine del comportamento anomalo del veicolo, nel giro di pochi minuti, e di tentare le manovre di emergenza atte a distaccare definitivamente i due stadi, e poi a stabilizzare lo stadio ascendente, quello cioè destinato a ricongiungersi con il segmento più grande dell'Apollo, costituito dalla capsula e dal modulo dei servizi, rotante attorno alla Luna in

una cosiddetta «orbita di parcheggio». L'individuazione dell'origine dell'incidente è stata sufficientemente precoce per evitare la perdita definitiva del controllo del veicolo, e la manovra di emergenza ha avuto il esito voluto, dopodiché il modulo ascendente ha potuto risalire verso l'orbita di parcheggio del veicolo madre, assai più elevata.

Il rischio corso dai due cosmonauti è stato molto grave. Qualora uno dei due avesse perduto la testa, avrebbe anche perso definitivamente il controllo del veicolo, che uscendo dalla sua traiettoria normale, avrebbe potuto infrangersi sul suolo lunare o perdersi in un'orbita anomala, rendendo impossibile il ricongiungimento col veicolo madre.

Se, invece, la manovra di emergenza non fosse riuscita, e cioè i due stadi fossero rimasti agganciati, le conseguenze sarebbero state terribili, con ogni probabilità irrimediabili.

I primi commentatori hanno esaltato il comportamento dei due cosmonauti, che sono riusciti a «portare a casa la pelle» uscendo da una situazione molto pericolosa, con freddezza e perizia. Ed a questi commentatori, ci associamo pienamente. Altri, hanno varato curiose osservazioni sul tema del «trionfo e della superiorità dell'uomo sulla macchina», che lasciano un po' perplessi; nel rapporto uomo-macchina, quale che ne sia la natura, esistono dei limiti tecnici entro i quali l'intervento ragionato dell'uomo può risolvere un incidente, quando

l'incidente supera questi limiti, l'uomo può essere «superiore» quanto si voglia, ma non esce lo stesso. Nel caso dell'Apollo 10, in particolare, se il guasto fosse stato tale da impedire o da rendere troppo lunga l'operazione di distacco dei due stadi del LEM, l'incidente sarebbe stato fatale.

Comunque, i vari commenti hanno un peso assai limitato di fronte alla realtà dei fatti. L'incidente ha confermato che il progetto «Apollo» è destinato con ogni probabilità al successo finale, è assai rischioso, e che la vita dei cosmonauti che vi partecipano rimane esposta a gravi rischi dall'istante della partenza al rientro. Tale rischio difficilmente può essere tradotto in cifre: non sembra possibile definire se i cosmonauti abbiano una probabilità del 10, del 20 o del 50 per cento di subire incidenti fatali. Certo è che il rischio è alto; del resto, gli americani, in tutto il loro comportamento, sono i maestri ed i teorizzatori del «rischio calcolato».

Per rendere più chiari i termini dell'incidente, i risvolti fortunatamente nel migliore dei modi, converrà traggere a grandi linee le caratteristiche essenziali dell'impresa. L'ultimo stadio del vettore alla partenza, porta, sulla sua punta, il LEM, protetto da un involucro metallico cilindrico, indi il modulo dei servizi, che termina con la capsula di guida, di forma conica.

Nell'orbita di parcheggio attorno alla Terra, occorre effettuare una manovra già complessa. Il gruppo formato dal modulo dei servizi e dalla capsula si stacca dall'ultimo stadio del vettore, se ne allontana per un certo tempo, ruota su se stesso di 180 gradi e poi si riavvicina.

Il modulo e la capsula poi si ricongiungono con il vettore, nella nuova posizione, ed agganciano il LEM che contemporaneamente viene lasciato libero dal vettore stesso. Indi, il gruppo composto dalla capsula e dal modulo, partendo come dicono scherzosamente alcuni commentatori, il LEM «si nasconde», si allontana dalla Terra, spinto dal propulsore di bordo. Durante la traiettoria Terra-Luna, il veicolo procede «portando sulla propria punta» il LEM, di forma capsula e dal modulo, partendo come dicono scherzosamente alcuni commentatori, il LEM «si nasconde», si allontana dalla Terra, spinto dal propulsore di bordo. Durante la traiettoria Terra-Luna, il veicolo procede «portando sulla propria punta» il LEM, di forma capsula e dal modulo, partendo come dicono scherzosamente alcuni commentatori, il LEM «si nasconde», si allontana dalla Terra, spinto dal propulsore di bordo. Durante la traiettoria Terra-Luna, il veicolo procede «portando sulla propria punta» il LEM, di forma capsula e dal modulo, partendo come dicono scherzosamente alcuni commentatori, il LEM «si nasconde», si allontana dalla Terra, spinto dal propulsore di bordo.

Fatto questo, al momento voluto, i due cosmonauti si portano nel LEM e ne provocano il distacco dal gruppo costituito dal modulo dei servizi e dalla capsula.

Il LEM, nel caso dell'Apollo 10, si è immesso in una orbita circolare fortemente eccentrica, per «sfiorare» la superficie della Luna, per poi risalire verso il veicolo in orbita di parcheggio.

In questa fase, il LEM deve separarsi nei due stadi: quello cosiddetto «discendente» dovrà essere abbandonato, e quello «ascendente» ricongiungersi in orbita di parcheggio con l'altro veicolo spaziale (modulo più capsula). In questa fase, si è verificato l'incidente di cui si parla più sopra.

L'Apollo 11, destinato a perfezionare l'impresa, dovrebbe portare due cosmonauti sulla superficie della Luna. In tal caso, il suo segmento discendente servirebbe per permettere un allungamento morbido e successivamente servirebbe come base di partenza per lo stadio ascendente, destinato a ricongiungersi in orbita con il veicolo madre; lo stadio discendente rimarrebbe quindi sul suolo lunare, abbandonato.

Se l'incidente che si è verificato in orbita con l'Apollo 10 si fosse verificato con l'Apollo 11, e cioè all'atto del decollo dal suolo lunare, la situazione sarebbe stata probabilmente ancor più pericolosa, in quanto il LEM si sarebbe probabilmente inceppato sul suolo lunare, ponendosi in condizioni da non poter più effettuare il decollo.

Giorgio Bracchi

Una scuola per riverire le autorità

Quando si offendono i padretorni

L'episodio del ragazzo espulso allo Stuparich non è isolato - Dio patria e padroni - Lotta cieca e serrata contro le idee - Gli anticorpi del male

«Forse il Padretorno dovrebbe rammaricarsi del mondo da lui creato: probabilmente una frase del genere, detta ad un parroco di campagna, gli avrebbe suggerito solo un bonario «Be', poveretto, lui ha fatto quello che ha potuto»; ma detta in una scuola italiana — una scuola laica di uno stato laico — la si può pagare con la perdita dell'anima.

E' quello che è accaduto — come i lettori avranno letto ieri — ad un allievo della terza classe della scuola medesima «Stuparich». Trieste: è scritto in un tema che il mondo è un gran brutto pasticcio che gli uomini si odiano e si fanno la guerra e che quindi, appunto, «forse il Padretorno dovrebbe rammaricarsi del mondo da lui creato». C'è un mite «forse» c'è un modesto «rammarico»: c'è un'idea — accettabile o meno, ma un'idea cioè un prodotto che scarseggia sul mercato italiano perché non lo producono né le fabbriche di automobili, né quelle di elettrodomestici né meno ancora, la scuola — c'è insomma, un tentativo di dire un po' di verità nella parte degli insegnanti alle scolastiche, ma di dirlo con molta misura: e il risultato è stato non un apprezzamento da parte degli insegnanti, ma quindici giorni di sospensione perché la frase è «offensiva per la religione». E' quindi giorni di sospensione alla vigilia della chiusura dell'anno scolastico possono significare, come abbiamo detto, la bocciatura.

E' questo della sospensione, un fatto inusitato, ma sotto un aspetto della questione, rilevante, per altri particolari i quali fanno apparire moderata la contestazione studentesca, quando si afferma che la scuola italiana è una scuola di classe nel senso che è accessibile solo agli appartenti ad una determinata classe e che esprime la cultura di questa classe; ma al livello di questo episodio non c'è più neanche la cultura di classe, c'è il vuoto; non c'è neanche il confessionnalismo più bigottico, c'è l'ignoranza del conformismo. Perché — oltretutto — lo sconosciuto «docente» della scuola media Stuparich non si è nemmeno accorto che quella frase lungi dall'essere offensiva per la religione, era a suo modo profondamente religiosa, almeno in quanto sostiene due cose che il mondo lo ha creato il Padretorno, e che questo creandolo, si proponeva qualche cosa di meglio di quello che si è trovato tra le mani. Insomma: un buon Padretorno dalle ambizioni tradite. Tradite al punto che nell'Italia «culla del Cristianesimo» i «padri padroni» sono una vivente testimonianza che non solo la scuola è una scuola di classe, ma anche un allievo di beniamino.

Il problema, comunque, non è evidentemente quello di stabilire se la frase del ragazzo triestino è o no «offensiva per la religione»: il problema è di fronte ad una scuola (sul piano culturale) non esistono eresia se non per quanto riguarda la grammatica e l'aritmetica; ed un certo livello neanche in quel terreno non esistono eresia) di stabilire che cosa possa produrre una scuola in cui l'intelligenza e il merito degli allievi vengono misurati nel metro del conformismo, della loro obbedienza ai dogmi. E qui non ci si riferisce ai dogmi religiosi, ma a quelli di tutto il mondo di esistenza, di vita, di questa patria, per cui chi comanda ha ragione e chi ha i soldi comanda, direttamente o attraverso sua eccellenza il prefetto, o il signor padrone, o il signor professore.

Certo, tutto questo potrebbe apparire un discorso sproporzionato al fatto, che agli occhi di qualsiasi osservatore che si riduce all'episodio di un insegnante — non si capisce bene, se più meschino o più incapace — che ha commesso un'offesa per la religione, o per la libertà e una ingiustizia. In effetti non sarebbe nulla di più se fosse un caso isolato. Ma non è un caso isolato. Si vanno susseguendo con una meticolosità veramente esemplare a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro. Si è cominciato con il caso di un professore della provincia di Campobasso sospeso dall'insegnamento e denunciato per «vilipendio delle forze armate» per aver detto in una lezione di storia «l'armata è un fatto di Battaglia»; si è continuato — una settimana dopo — con il professore di una scuola della medesima provincia di Campobasso, che ha commesso un'offesa per la religione, lo stesso reato; adesso si è passati dalla cattedra ai banchi e il sospeso è un allievo che ha offeso la religione.

Sono i segni della malattia che ha ormai corrotto la scuola italiana, che l'ha ridotta al livello in cui è: uno strumento di conservazione nel quale la cultura è la faccenda del raggio al quadrato per tre e quattordici, la data dell'incoronazione di Carlo Magno, la superficie delle Azzorre e il duce fondatore dell'impero. Una scuola dove si può parlare del da cavallo o — con la dovuta prudenza — dei suoi rapporti col poeta, ma dove non entra il rumore degli spari di Battaglia e dove, se si vuole proprio dire che il mondo non è bello, come dovrebbe e potrebbe, la colpa bisogna attribuirlo al maligno, e ai comunisti. Dove, insomma, quando uno ha terminato «gli studi» è un bravo cittadino se si trova allineato col professore della media di Trieste, col provveditore agli studi di Campobasso, o di Sassari, con chi se ne va in vacanza o si sollecita l'intervento della polizia contro gli studenti, che è appunto il modo con il quale si chiude il cerchio.

Ma c'è un risvolto positivo: che ci sono gli studenti, appunto contro i quali si sollecita la violenza, ci sono gli allievi come quello di Trieste che credono di essere in diritto di avere delle idee, ci sono degli insegnanti come quello della Medaglia di Campobasso. Ci sono insomma gli «anticorpi».

Kino Marzullo

Il giallo di Viareggio

Arrestato a Parigi Noel Veneziani

Si tratta del ragazzo con cui Marco Baldissari e «Dinamite» si intrattennero nel famoso pomeriggio del 31 gennaio

Dal nostro inviato

VIAREGGIO, 24. Il giallo di Viareggio procura una sorpresa al giorno: la novità oggi si chiama Marco Baldissari. Già interrogato ieri sera per cinque ore di fila e ascoltato nuovamente stamane dal giudice istruttore e dal procuratore della Repubblica, il ragazzo sarebbe allineato alla versione di Folfo Della Latta; avrebbe parlato di festino organizzato in casa sua, in assenza della madre impegnata nella lavanderia di via Don Bosco. Pare che abbia rivelato anche i nomi degli altri partecipanti (ragazzi).

Come si ricorderà, Della Latta e il necroforo che avrebbe di crisi michele nella sua recente confessione avrebbe detto di non essere stato presente alla uccisione di Ermanno e che Marco gli avrebbe fatto trovare il cadavere dietro un cespuglio della pineta di ponente, dentro un sacco a pelo.

Mentre le indagini sembrano insistere sul tema del party finito tragicamente, Marcella Meciani, la moglie dell'uomo che si è impiccato in cella, è passata al contrattacco. Riacquistata una buona parte della sua padronanza, sta rognando alla vicenda di cui anch'essa è rimasta vittima, e spera a zero su tutti. La giovane donna, tramite i suoi legali, sta per intraprendere alcune azioni per scoprire se vi sia stata negligenza o colpevolezza in merito al disperato gesto del marito, e per chiarire le circostanze in cui avvenne il tentativo di suicidio.

Marcella Meciani è decisa anche a chiarire la natura di un gesto omatoma riscontrato sulla necropsia del marito. Ha fatto sequestrare la famosa lettera. Il Duetto Alfa di Meciani. La moglie l'aveva già venduta ed ha dovuto restituire i soldi al compratore.

In nottata a Parigi è stato arrestato Noel Veneziani. Si tratta del ragazzo con cui Marco Baldissari e Massimiliano Giannini detto «Dinamite Kid»

si intrattennero nel pomeriggio del 31 gennaio, data della morte di Ermanno. Il Veneziani era finora sfuggito a tutte le ricerche.

Verrà trasferito a Viareggio per essere interrogato: la sua testimonianza, si afferma potrà essere di importanza decisiva.

Giorgio Sgherri



La situazione meteorologica

La situazione meteorologica è di massima serenità. Le previsioni per la fascia di bassa pressione che va dall'Africa settentrionale all'Europa occidentale all'Africa meridionale, in queste località e da attendersi una graduale intensificazione della nuvolosità, che potrà portare a piogge o a temporali. Nelle altre regioni italiane il tempo rimarrà serenato verso il variabile e sarà caratterizzato da annuvolamenti e schiarite, queste più ampie sulla fascia adriatica.

Sirio

Otto denunciati a Firenze

Esportavano capolavori in mezzo mondo

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24. La polizia tributaria avrebbe trovato il bandolo della matassa del grosso traffico di opere d'arte, esportate clandestinamente all'estero: sono stati denunciati per esportazione clandestina gli antiquari Arturo e Luigi Grassi, il restauratore Marco Grassi per concorso nell'esportazione, il barone Heinrich Thyssen-Bornemisza di Lugano, l'antiquario Carlo De Caro, lo spedizioniere Giorgio Colli, la critica d'arte Pauline Johanna Kiel e Jacques De Ramond.

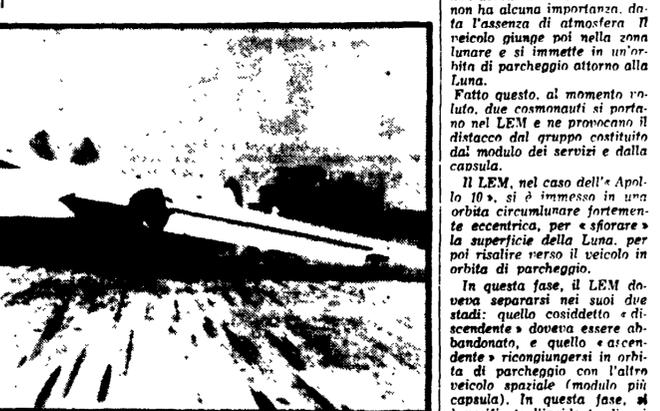
La segnalazione della fuga dei preziosi dipinti pervenne alla polizia tributaria dalla delegazione per il recupero delle opere d'arte: la delegazione aveva segnalato la scomparsa di un gruppo di opere di grandissimo valore, comprendente una scultura in legno policromo di scuola umbro senese del XIII secolo, una «Madonna con bambino», Santa Caterina ed angeli», attribuita a Francesco Di Giorgio Martini, un disegno del Biondi, sei disegni di Gian Giacomo Domenico Tiepolo, cinque di ignoti, un crocifisso con Vergine, S. Giovanni e sei angeli», attribuito a Duccio da Buoninsegna o ad Ugolino da Siena e a Vergine con bambino», attribuito a Lorenzo Monaco.

Le indagini — che furono contraddistinte anche da un clamoroso episodio: il sequestro di documenti realizzati per TV7 e che trattavano appunto del commercio clandestino di opere d'arte italiane all'estero — hanno consentito di rintracciare le opere già vendute a New York, Londra e Parigi. I disegni del Tiepolo si trovavano già nella famosa casa di aste Sotheby e sarebbero stati venduti fra poco e di identificare gli esportatori clandestini. Il dipinto duccesco sarebbe stato pagato 145 milioni di lire, il quadro di Lorenzo Monaco sarebbe costato 60 milioni, le altre opere avrebbero fruttato complessivamente, 10 milioni e 572 mila lire.

m. i.

All'aeroporto di Reggio Calabria

Atterra ma senza carrello: dieci feriti



REGGIO CALABRIA, 24. Un aereo di linea della società ATI, in arrivo da Roma all'aeroporto Minniti di Reggio Calabria, ha avuto un incidente al carrello d'atterraggio proprio nel momento in cui stava toccando terra. Dopo aver esaurito il carburante, l'aereo si è abbattuto sulla pista, l'aereo si fermava tra una nuvola di polvere. Nessuna vittima tra i 31 passeggeri e 3 uomini d'equipaggio che si trovavano a bordo; ma dieci persone, fra le quali il comandante dell'aereo rimasero ferite, delle quali tre sono ora con prognosi riservate. Il velivolo — un aereo del tipo Fokker, contrassegnato con la sigla BM 330 — faceva servizio sulla linea Roma-Reggio Calabria.

L'incidente è stato causato da un muro che costeggia il tratto di San'Agata, a pochi metri dall'inizio della pista, e che delimita ad ovest l'aeroporto. Il Fokker vi ha urtato contro danneggiando così il carrello principale d'atterraggio.

Nella foto: l'aereo dopo l'incidente.

Schiacciato dalla carriola che gli piomba sulla testa

MILANO, 24. La catena degli omicidi bianchi nei cantieri si allunga sempre più: un operaio edile è stato ucciso questa mattina in un cantiere nel centro della città, in via Verri. E' stato colpito in pieno da una carriola piena di calce staccatasi da un carrozzone all'altezza del terzo piano. Michele Russo, 35 anni, abitante a Cinisello Balsamo, è morto mentre lo trasportavano all'ospedale.

Nel cantiere era al lavoro una squadra di operai: tre di essi stavano impastando la malta, avevano appena riempito una carriola che, con una carrucola, stava salendo all'ultimo piano. Quando il carico si è sganciato e piombato giù.

Precipita nel burrone controfigura di Sachs

TRENTO, 24. Un giovane sciatore svedese, Johann Tharalson da Oslo, 23 anni, è morto mentre in un filia faceva da controfigura al noto miliardario Gunther Sachs: è precipitato in un burrone.

La scena doveva riprendere uno sciatore lanciato a piena velocità e che avrebbe dovuto finire in un burrone. Lo sciatore-attore si sarebbe salvato col paracadute che gli era stato sistemato sulla schiena: ma un colpo di vento l'ha sbalzato contro la parete più volte dopo di che il paracadute s'è impigliato alle rocce.

Kino Marzullo

RIPONETE LA VOSTRA FIDUCIA NELLE ASSICURATRICI DELLA COOPERAZIONE!

UNIPOL

una polizza sicura per ogni rischio

Direzione generale:
Bologna - Via Oberdan, 24
Telefoni 233282-3-4-5-6

AGENZIE IN OGNI
CITTA' ITALIANA

UNIPOL-VITA

un domani sereno per le vostre famiglie

Le uniche Compagnie Assicuratrici amministrata dai lavoratori

Capitale sociale L. 500.000.000

Capitale sociale L. 600.000.000

DOMENICA 25

LUNEDI 26

MARTEDI 27

MERCOLEDI 28

GIOVEDI 29

televisione

televisione

televisione

televisione

televisione

televisione

In conseguenza delle scarse precipitazioni di tutti i dipendenti e collaboratori della RAI-TV, i programmi di oggi (e forse quelli dei prossimi giorni) subiranno certamente notevoli modifiche.

La pubblicità senza attori

DOMENICA 1° canale
18.00 SANTA MESSA
18.15 SECONDI DEI TEMPI
18.30 SETTEVOCI
18.45 GIOCHI MUSICALI
19.00 PRESENTA PIPO BIANCO
19.15 PREVISIONI DEL TEMPO
19.30 TELEGIORNALE
19.45 GIOCHI MUSICALI
19.55 MOVIECLUB
20.00 SOTTILEZZE
20.15 LA TV DEI MAGAZZINI
20.30 TELEGIORNALE
20.45 IL SEGRETO DI LUCA

12.30 SAPERE
13.00 OGGI CARTONI ANIMATI
13.15 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
13.45 SPECIALE TVM
14.00 SPECIALE TVM
14.15 SPECIALE TVM
14.30 SPECIALE TVM
14.45 SPECIALE TVM
15.00 SPECIALE TVM
15.15 SPECIALE TVM
15.30 SPECIALE TVM
15.45 SPECIALE TVM

12.30 SAPERE
13.00 TANTO TANTO ANTICO
13.15 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
13.45 SPECIALE TVM
14.00 SPECIALE TVM
14.15 SPECIALE TVM
14.30 SPECIALE TVM
14.45 SPECIALE TVM
15.00 SPECIALE TVM
15.15 SPECIALE TVM
15.30 SPECIALE TVM
15.45 SPECIALE TVM

12.30 SAPERE
13.00 IN ALTO
13.15 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
13.45 SPECIALE TVM
14.00 SPECIALE TVM
14.15 SPECIALE TVM
14.30 SPECIALE TVM
14.45 SPECIALE TVM
15.00 SPECIALE TVM
15.15 SPECIALE TVM
15.30 SPECIALE TVM
15.45 SPECIALE TVM

2° canale
16.15 CONCERTO DELLA BANDA DELL'ERMENTO
17.00 TENNIS
Da Berretti: Ingle-Almha di Coppola
Da Derini:
Da Roma: Presenta Presidente della Repubblica di Giuseppe Saragat
18.00 IV FESTIVAL PAMIRICO INTENAZIONALE
ZONALE
Arvoro Bandoneon Machevsky
21.00 TELEGIORNALE
21.15 SETTEVOCI
21.30 ANTOLOGIA DI TELEFILI - Chi è Joshua Caserta? - Regia di Renato Kelly
22.30 POSSIBILITÀ
Programmi per sette anni

2° canale
21.00 TELEGIORNALE
21.15 GENIO PER CENTO
Programma economico a cura di G. Di Stefano e G. Pasqualelli
22.15 UN DISCO PER L'ESTATE

2° canale
19.00 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 DA MASARYK A DUBCEK
Programma di Alberto Benini e Franco De Feo
22.15 UN DISCO PER L'ESTATE
Seconda selezione
Regia di Enrico Moscarelli

2° canale
21.00 TELEGIORNALE
21.15 CHE GIOCO GIOCHIAMO?
Spettacolo musicale a premi di Casale, Torti, Confina
22.30 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Settimanale di Galileo Macchi

Nazionale
GIORNATA RADIO: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500, 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, 1684, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1709, 1710, 1711, 1712, 1713, 1714, 1715, 1716, 1717, 1718, 1719, 1720, 1721, 1722, 1723, 1724, 1725, 1726, 1727, 1728, 1729, 1730, 1731, 1732, 1733, 1734, 1735, 1736, 1737, 1738, 1739, 1740, 1741, 1742, 1743, 1744, 1745, 1746, 1747, 1748, 1749, 1750, 1751, 1752, 1753, 1754, 1755, 1756, 1757, 1758, 1759, 1760, 1761, 1762, 1763, 1764, 1765, 1766, 1767, 1768, 1769, 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776, 1777, 1778, 1779, 1780, 1781, 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845, 1846, 1847, 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1855, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888, 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 194

INIZIAMO IL BILANCIO DELLE RISPOSTE PERVENUTE AL NOSTRO GIORNALE

Così i lettori giudicano la RAI-TV

Accordo di fondo sulla necessità di una riforma - I «no» al Telegiornale e sulla pubblicità Chi ha già risposto, faccia rispondere

Malgrado l'afflusso delle risposte sia limitato dallo sciopero bianco del posteggiatore, il nostro referendum sulla Rai-Tv ha già avuto un numero tale di adesioni da giustificare un primo, parziale bilancio. Le indicazioni di tendenza che emergono da questo vaglio iniziale presentano innanzi tutto un dato, soltanto apparentemente ovvio: i problemi della Rai-Tv interessano tutti, senza distinzioni di età, di sesso, di professione, di area geografica. Nei nostri schedari si vanno accumulando risposte di studenti quindicenni e di anziani operai, di pensionati e di casalinghe, di assistenti universitari ed impiegati.

E', evidentemente, questo giudizio negativo di fondo che ispira la richiesta di «una forma di gestione diversa» da quella attuale: appena il cinque per cento, infatti, ritiene possibile lasciare la Rai-Tv in mano al governo limitandosi a «rafforzare i controlli». Più varie, invece, le risposte sul modo di nuovi di gestione. Se oltre il 75% dei lettori propone che la Rai-Tv sia gestita insieme da rappresentanti del Parlamento, dei dipendenti Rai e degli utenti, un altro venti per cento pretende una gestione affidata soltanto agli utenti. Meno del due per cento sono coloro che vorrebbero una gestione esclusiva del Parlamento o dei dipendenti.

Il giudizio su quest'ultimo (nessuno ha risposto affermando che la sua «affermazione» sia soddisfacente). I lettori fanno invece numerose concessioni alle rubriche culturali e informative. Tornano spesso, in un giudizio positivo, TV 7 e Tribuna Politica, Orizzonti della scienza e della tecnica. Quasi sempre tuttavia queste scelte sono accompagnate da giudizi specifici che forse possono essere riassunti in questa espressione di un lettore: «nei programmi costituiti da inchieste e documentari, in alcuni casi la forza dei fatti riesce a superare la faziosità dei dirigenti».

REFERENDUM

Qual è il tuo giudizio sugli attuali programmi della televisione e della radio? Li ritieni: buoni, mediocri, insoddisfacenti. Quali problemi dovrebbero venire affrontati più ampiamente? politica, cultura, varietà. Attualmente la Rai-Tv, pur dovendo essere un servizio pubblico secondo l'indicazione della Corte Costituzionale, dipende dal governo. Per assicurare l'imparzialità e l'obiettività della Rai-Tv è sufficiente a tuo avviso rafforzare i controlli esistenti o è necessaria una diversa forma di gestione? Una forma di gestione indipendente dal governo. Rafforzare i controlli. Nel caso tu ritenga necessaria una diversa forma di gestione, da chi dovrebbe venire esercitata? Insieme da rappresentanti del Parlamento, dei dipendenti della Rai-Tv e degli utenti. Solo da rappresentanti del Parlamento. Solo da rappresentanti dei dipendenti e dei collaboratori. Solo da rappresentanti degli utenti.

Dopo la clamorosa azione del centro di Torino per Italia-Bulgaria

Domani si ferma tutta la RAI-TV

I programmi ridotti al minimo

Gli inutili tentativi della direzione per spezzare lo sciopero unitario - Il comunicato dei giornalisti Martedì dibattito alla Camera - Assemblea nazionale sulla riforma indetta dall'Arci: 1 e 2 giugno

GLI SGOMBRI ABBOCCANO



La lotta dei dipendenti della Rai-Tv ha avuto ieri la sua prima clamorosa manifestazione con la soppressione della telecronaca diretta dell'incontro internazionale di calcio Italia-Bulgaria: uno spettacolo sportivo che - come di consueto - aveva già richiamato intorno al video alcuni milioni di italiani. L'annunciatrice di turno ha spiegato che la trasmissione non sarebbe stata effettuata «a causa dello sciopero delle squadre esterne di Torino»: e in questo modo, per la prima volta, i telespettatori hanno potuto sapere che, alla Rai-Tv, qualcosa non funziona e che i dipendenti del massimo strumento di informazione nazionale sono in lotta.

Proroga alle domande per il rinvio del servizio militare

Il ministero della Difesa ha autorizzato l'accoglimento, fino al 10 giugno 1969, delle domande di proroga per motivi di studio dei giovani studenti che, interessati alla chiamata alle armi del 2° contingente 1969, siano stati dichiarati abili ed arruolati in epoca successiva al 31 dicembre 1968.

Da biologi sovietici

Scoperto l'antivirus che batte l'influenza

Potenzia le difese dell'organismo contro le infezioni Sono stati ridotti di milioni i casi nelle grandi epidemie

Dalla nostra redazione MOSCA, 24. Un nuovo preparato biologico, dovuto al professor Kutznov, riduce di oltre la metà i casi di influenza virale e aiuta gli altri a una più rapida guarigione: è un nuovo tipo di «interferon» o più propriamente di nucleina antivirale che si ottiene dai leucociti del sangue umano. E' noto che l'organismo umano ha proprie difese contro le infezioni: si tratta di quel meccanismo immunitario grazie al quale i virus infettivi vengono aggrediti o meglio fagocitati. Il meccanismo di fagocitazione è quanto mai curioso. Quando il virus attacca una cellula, questa non può resistere e viene distrutta, ma essa riesce a immobilizzare il virus salvando le cellule adiacenti. In-

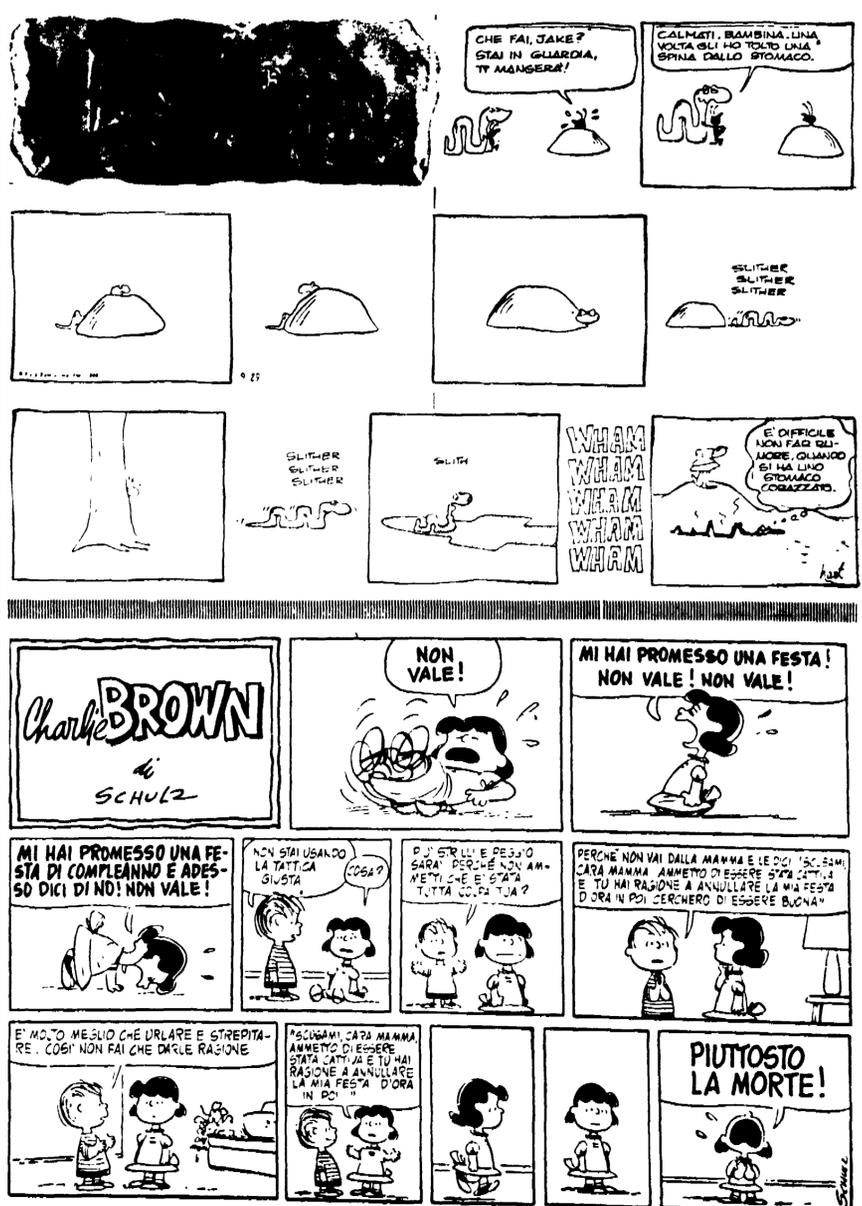
terferon» è un mezzo innocuo che può essere somministrato anche ai bambini e, nelle sue varianti ultimamente ottenute a Mosca, capace di agire contro un vasto arco di virus. Esso non ha un carattere geneticamente profilattico per cui può essere impiegato solo quando vi sia un'immediata minaccia di malattia.

A seconda delle località e dei gruppi di età, si è osservata un'immunizzazione dal 40 al 70%. Se si potranno generalizzare questi risultati, ciò vorrà dire che durante le forti epidemie le persone che si ammalano non dovrebbero essere più del 10-15%, il che significa molte decine di milioni di persone in meno costrette a letto e varie migliaia in meno di morti. Quest'anno è stato condotto un esperimento su 16.000 soggetti contagiati da virus influenzale.

Rai-Tv contro canale

LA SCOLLATURA DI GINA - Altro tempo quello in cui la Tv copriva, pubblonda, le scollature delle annunciatrici e delle protagoniste dei suoi spettacoli: l'ultima puntata di Salsera è stata, si può dire, imperniata sulla scollatura di Gina Lollo Brindani, una recia celebre da Alessandro Blasetti, quattordicenni anni fa nell'episodio cinematografico Poesia a Franco (ripreso appunto dallo spettacolo di Falcini e Sacerdoti). Dal punto di vista di costume, estetico e senza dubbio un progresso: ma se la Tv, oltre che scoprire le grazie femminili, scoprisse anche le virtù, non sarebbe male, specie in tempi come i nostri, in cui scoloriti e murti ci mettiamo sotto gli occhi, quotidianamente, «paradisi» ben più «cauti» e «sottile», quanto a sberle, lo spettacolo di Gina Lollo Brindani da non è stato più ricco dei due precedenti.

Questa manovra è destinata a fallire. Non foss'altro perché dopodomani inizierà alla Camera l'esame delle interrogazioni e delle mozioni presentate sul tema della Rai-Tv (e fra queste v'è quella, assai ampia e articolata, presentata da un gruppo di deputati comunisti, del PsiUP e indipendenti di sinistra). Il governo - che è il primo responsabile dell'attuale situazione - sarà chiamato a rispondere pubblicamente della sua politica autoritaria e della condizione di ipocostituzionalità in cui si trova oggi la Rai-Tv. Questo stesso tema sarà poi ampiamente affrontato nel corso di una assemblea nazionale indetta dall'ARCI-ARTA per il primo e due giugno, a Roma.



UNO SGUARDO ALLE SPIAGGE ROMANE

Il mare è sempre più un lusso

Ostia: cemento sulla spiaggia

Centinaia di appartamenti a ridosso del mare e la speculazione continua - Un enorme cantiere che ha ingoiato chilometri di litorale, spiaggia, verde, spazi - Alla ribalta i «vecchi» problemi: «mare in gabbia», acque inquinate, prezzi alle stelle - «Si ricordano di noi solo tre mesi l'anno»



Una muraglia di cemento a ridosso del mare. Centinaia e centinaia di appartamenti sono già finiti, pronti alla vendita. Ma la speculazione continua, il cantiere si sposta giorno per giorno ingoiando altro spazio e facendo sorgere nuovi palazzoni.

Una striscia quasi invisibile di spiaggia. E poi cemento e mattoni e ancora cemento. La muraglia di palazzi, tutti enormi, tutti dai 20 appartamenti in su, tutti uguali perfino nelle sfumature di colori, è a ridosso del mare. Centinaia e centinaia di «bucare» nuovissimi, finiti, pronti per la vendita, ma le gru si stagliano ancora nel cielo, gli operai non si fermano un attimo e i rumori del cantiere coprono quelli delle onde che pure sono a due passi. L'ondata di cemento e inarrestabile, si appresta ad inghiottire altro litorale a sfornare un'altra arida distesa di «casermetti», salvando «sempre» quella fetta di spiaggia, quella striscia di sabbia che non può essere toccata perché altri investimenti sparirebbero anche l'ultima illusione di trovarsi in un centro balneare e, a parte il mare sotto casa, non ci sarebbe altra differenza fra questi palazzoni e quelli che si sono lasciati alle spalle al Tuscolano, a Centocelle, all'Aurelio, un po' di tempo fa.

Intorno a Ostia, la zona del vecchio idroscalo, dove per ora i palazzi coabitano con le fattucchiere baracche del villaggio dei Sardi, un povero agglomerato di casupole, una trentina che ormai hanno i mesti contati dinanzi all'incalzare del cemento e della speculazione edilizia. E le famiglie che ora vivono nel villaggio rischiano di trovarsi senza un tetto, su pure di far paglia e lamiera, come quelle che hanno avuto il mare e che sarebbe strano che le «autorità» se ne preoccupassero, visto che per tanti anni non si sono barcollate e davanti a una casa ricordata di tonnerri da quelle in fondo, proprio qui, in questa parte del litorale saltano agli occhi alcuni dei problemi più gravi di Ostia, di quei mutamenti che, nello spazio di pochi anni, hanno trasformato il volto della cittadina. La speculazione edilizia, ininterrotta, sfrenata, senza limiti, vincoli, una mostruosa spirale che si è dilata e inghiottita chilometri e chilometri di litorale, ingoiando spiagge, verde, spazi liberi. Gli affitti sono saliti alle stelle (un appartamento nuovo costa sui 15 milioni, l'affitto del mare a giugno estiva va sulle 450.000 lire) e del litorale non sono rimasti che pochi spechi, perché «il mare che ora è in Ostia è una amara realtà, fatta di restanti, di steccati, di miraggioli che addirittura nascondono anche il mare del mare».

I tratti di «spiaggia libera» a



Un'altro volto di Ostia. A pochi metri dai palazzi nuovissimi, le baracche fatiscenti del villaggio dei Sardi. Presto scompariranno sotto le ruspe per far posto alle nuove costruzioni. Ma che ne sarà di queste famiglie?

Vita democratica

Recital di Villa per la Spagna
Domani alle 21 al cinema teatro Marcello, via Appia Nuova 100-120, Claudio Villa terrà un recital per la libertà in Spagna. La manifestazione si terrà nel giardino del teatro, alle 21, a cura della sezione di Ostia del Pci. L'incasso andrà in beneficenza a favore della libertà della Spagna e del ricambio dello spettacolo sarà completamente dedicato alla lotta degli antifascisti spagnoli contro il regime franchista. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del cinema ai seguenti prezzi: platea lire 1000, galleria lire 500.

Manifestazione per la Grecia a Civitavecchia
Comizio contro la NATO oggi a Tor Lupara - Petizione nella zona dell'Aniene e Sabina

Manifestazione per la Grecia a Civitavecchia
Comizio contro la NATO oggi a Tor Lupara - Petizione nella zona dell'Aniene e Sabina

Artoli: convegno sulla montagna
Oggi sera, presso la Casa della Cultura di Artoli, si terrà un convegno sulla montagna. Parteciperanno i deputati del Pci della Camera, dell'Assemblea regionale laziale, i deputati del Pci della Provincia di Roma e i funzionari dell'Ente Nazionale per lo Sviluppo Regionale.

Allumiere: conferenza sulle Università agrarie
Questa mattina, alle 9,30, al centro di Allumiere si terrà una conferenza sulle Università agrarie. Parteciperanno il segretario provinciale del Pci, il segretario regionale, il segretario provinciale, il segretario regionale, il segretario provinciale...

Teatro-pretesto
Questa sera alle 20,30 presso il teatro Comunale di Pretesto si terrà una rappresentazione teatrale. L'opera è di G. Basso, musicata da G. Furlan.

Convegno sulle elezioni regionali
Il 5 giugno alle 20,30 presso il teatro Comunale di Pretesto si terrà un convegno sulle elezioni regionali. Parteciperanno i deputati del Pci della Camera, dell'Assemblea regionale laziale, i deputati del Pci della Provincia di Roma e i funzionari dell'Ente Nazionale per lo Sviluppo Regionale.

Marino

dopo l'elezione della giunta di sinistra

Respinto l'attacco dei socialdemocratici

Da una settimana il Comune di Marino ha una giunta di sinistra, eletta dal Consiglio comunale sabato scorso.

Questa giunta, di cui fanno parte il Pci, il Psi ed il Psiup, con l'appoggio esterno del Pri, ha la maggioranza in Consiglio comunale di 21 membri su 40.

La giunta è stata scelta dalla nuova amministrazione, il nostro partito ritiene che essa sia capace di amministrare bene il Comune di Marino, comprendendo le esigenze del centro-sinistra, per il potenziamento dei lavori pubblici nelle frazioni e il rispetto del piano regolatore, la politica tributaria.

Campagna per la stampa

Acilia porta l'obiettivo a 400 mila lire

La campagna della stampa comunale è stata portata a termine con un successo in tutte le organizzazioni del Partito in città e in provincia. La sezione di Acilia ha inviato una significativa lettera di cui riportiamo alcuni brani.

L'obiettivo della sottoscrizione per la stampa che si è stato indicato dalla Federazione è di 400 mila lire. La sezione di Acilia, per il suo grado di fare uno sforzo superiore portando l'obiettivo a 400 mila lire. Oggi possiamo porci questo traguardo grazie al fatto che la sezione è passata dai 200 iscritti del 1968 ai 391 attuali (ricolando 40 lavoratori in massima parte giovani).

Per il festeggiamento si tenne fra tutti i partiti della sinistra e i socialisti intendendo andare alla verifica di questa scelta con il congresso straordinario della sezione di Marino per confrontarsi democraticamente con la base.

Sulla nuova amministrazione di sinistra di Marino, a sua volta, il compagno Genazzi ha ri-

... (continuation of the 'Vita democratica' section) ...

Appunti

Il giorno
Oggi è domenica 25 maggio (14:20). Il sole sorge alle 4:45 e tramonta alle 19:36.

Cifre della città
Ieri sono nati 78 maschi e 73 femmine. Nati morti 4 sono morti 36 maschi e 18 femmine. di cui 2 minori dei sette anni. Matrimoni 36.

Films didattici
Nel quadro della Fiera (a n. 10) di Roma, settemila films di undici nazioni sono stati sottoposti alle sale del Centro Film didattico culturale a carattere scientifico.

Teatro
Il Gruppo Teatrale Studentesco del ginnasio «Oratio», presenterà al Teatro delle Arti martedì alle 17 uno spettacolo di «Kismet» e di alcuni brani di Shakespeare recitati questi ultimi in inglese.

Urge sangue
Il compagno Salvatore Scivo ha urgente bisogno di sangue per il figlio Bruno di 17 anni che si trova ricoverato al Policlinico in gravissime condizioni. Chiunque voglia fornire il proprio sangue deve rivolgersi al reparto radiologia del Policlinico, primo piano letto 56. Il compagno Scivo prega di voler acquistare la sua unità di sangue richiesta per salvare il figlio.

Veterinaria
Martedì 27 alle ore 12 il dottor Elio Gallina, presidente del Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Veterinari terrà una conferenza stampa nella sede dell'Ente in via Antonio Bosio 2.

4 Venti 87
Da martedì 27 maggio, al Centro di cultura di via Quattro Venti, 87 sarà allestita una «personale» di Franco Rossi.

CRI - INA
Nel corso di una manifestazione che avrà luogo martedì 27 e mercoledì 28 maggio presso la sede dell'INA in via Salaria 27 il presidente di quest'ultima prof. Francesco Santoro Passarelli consenserà ufficialmente alla CRI una autototale offerta in dono.

OO. RR.
Stamattina alle 11.30 nel teatro dell'Hotel Columbus in Borgo S. Spirito n. 75 avrà luogo in consegna di medaglie d'oro ai dipendenti degli Ospedali Riuniti con 35 e 25 anni di servizio.

Mostra
Una mostra commemorativa di Pino Pascali verrà inaugurata alle ore 11 di sabato 31 maggio, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Durante il periodo dell'esposizione ogni mattina, alle 11.30, verrà proiettato il film di Luca Patella «S.M.K. P2», imperniato sulla figura e sull'opera del Pascali. La mostra resterà aperta fino al 27 luglio.

Nozze Proietti-Fontinovo
Si sono uniti ieri in matrimonio nella chiesa di San Pietro e Paolo all'EUR Romano Proietti e Lidia Fontinovo. Agli sposi paruti per la luna di miele le nostre più vive felicitazioni.

Pensionati

I pensionati di tutte le categorie dipendenti del Poligrafico dello Stato si riuniranno in assemblea generale giovedì 29 maggio, alle ore 10 in via Ludovico Muratori, 29.

Films didattici
Nel quadro della Fiera (a n. 10) di Roma, settemila films di undici nazioni sono stati sottoposti alle sale del Centro Film didattico culturale a carattere scientifico.

Teatro
Il Gruppo Teatrale Studentesco del ginnasio «Oratio», presenterà al Teatro delle Arti martedì alle 17 uno spettacolo di «Kismet» e di alcuni brani di Shakespeare recitati questi ultimi in inglese.

Urge sangue
Il compagno Salvatore Scivo ha urgente bisogno di sangue per il figlio Bruno di 17 anni che si trova ricoverato al Policlinico in gravissime condizioni. Chiunque voglia fornire il proprio sangue deve rivolgersi al reparto radiologia del Policlinico, primo piano letto 56. Il compagno Scivo prega di voler acquistare la sua unità di sangue richiesta per salvare il figlio.

Veterinaria
Martedì 27 alle ore 12 il dottor Elio Gallina, presidente del Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Veterinari terrà una conferenza stampa nella sede dell'Ente in via Antonio Bosio 2.

4 Venti 87
Da martedì 27 maggio, al Centro di cultura di via Quattro Venti, 87 sarà allestita una «personale» di Franco Rossi.

CRI - INA
Nel corso di una manifestazione che avrà luogo martedì 27 e mercoledì 28 maggio presso la sede dell'INA in via Salaria 27 il presidente di quest'ultima prof. Francesco Santoro Passarelli consenserà ufficialmente alla CRI una autototale offerta in dono.

OO. RR.
Stamattina alle 11.30 nel teatro dell'Hotel Columbus in Borgo S. Spirito n. 75 avrà luogo in consegna di medaglie d'oro ai dipendenti degli Ospedali Riuniti con 35 e 25 anni di servizio.

Mostra
Una mostra commemorativa di Pino Pascali verrà inaugurata alle ore 11 di sabato 31 maggio, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Durante il periodo dell'esposizione ogni mattina, alle 11.30, verrà proiettato il film di Luca Patella «S.M.K. P2», imperniato sulla figura e sull'opera del Pascali. La mostra resterà aperta fino al 27 luglio.

Nozze Proietti-Fontinovo
Si sono uniti ieri in matrimonio nella chiesa di San Pietro e Paolo all'EUR Romano Proietti e Lidia Fontinovo. Agli sposi paruti per la luna di miele le nostre più vive felicitazioni.

Le officine

Officina Porta Pia (riparazioni auto elettrica - carrozzeria), via Messusa 19, tel. 969.764.
Officina Cavour (riparazioni auto elettrica), via Cavour 168, tel. 461.655.
Officina Cavour (riparazioni auto elettrica - carrozzeria), via Cavour 168, tel. 461.655.
Officina Cavour (riparazioni auto elettrica - carrozzeria), via Cavour 168, tel. 461.655.

Le farmacie

Acilia: via delle Alghè 8 Ardeatina: via A. Leonori 27, via A. Mantegna 42; via G. Trevisan 40; via Accademia Antiquaria 12; Bocca: via Monti di Creta 2, Borgo-Aurelio: via Borgo Pio n. 45; Casalbertone: via A. di S. Marzano 47/49; Celio: via S. Giovanni in Laterano 119; Centocelle-Prenestino: via dei Platani 142; Largo Irpina 40; via Tor del

Le farmacie

Acilia: via delle Alghè 8 Ardeatina: via A. Leonori 27, via A. Mantegna 42; via G. Trevisan 40; via Accademia Antiquaria 12; Bocca: via Monti di Creta 2, Borgo-Aurelio: via Borgo Pio n. 45; Casalbertone: via A. di S. Marzano 47/49; Celio: via S. Giovanni in Laterano 119; Centocelle-Prenestino: via dei Platani 142; Largo Irpina 40; via Tor del

Le farmacie

Acilia: via delle Alghè 8 Ardeatina: via A. Leonori 27, via A. Mantegna 42; via G. Trevisan 40; via Accademia Antiquaria 12; Bocca: via Monti di Creta 2, Borgo-Aurelio: via Borgo Pio n. 45; Casalbertone: via A. di S. Marzano 47/49; Celio: via S. Giovanni in Laterano 119; Centocelle-Prenestino: via dei Platani 142; Largo Irpina 40; via Tor del

SIMCA BELLANGA

TUTTI I MODELLI 1969

SIMCA 1000 LS

L. 799.000

IGE E TRASPORTO COMPRESO

30 MESI SENZA CAMBIALI

● VIA DELLA CONCILIAZIONE, 4 - F

● Piazza di Villa Capregna, 52

Tel. 652.397 - 651.503 - 564.390

Tel. 652.3973

● Via Oderisi da Gubbio, 64-68

Tel. 552.263

Per prove e dimostrazioni aperto anche festivi 8 - 13

TUTTI POSSONO CAMBIARE GRATIS...

IL VECCHIO TELEVISORE COL NUOVO REX 23

Importante!!!

PAGHERETE SUBITO SOLO 2.800.000, ANCHE RATEALE, MENTE, E QUESTE VI SARANNO DEFCALCATE INTERAMENTE (CON PATTO SCRITTO) SULL'EVENTUALE ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI QUANDO INIZIERANNO LE TRASMISSIONI

Approfittate!!! USFRUIRETE SUBITO DI UN NUOVO TV E DI DUE PERIODI DI GARANZIA

Radiointertoria

VIA LUISA DI SAVOIA, 12 12 x 12 x 12 - Presso Piazzale Flaminio
VIA CANDIA, 115 115 x 115 x 115 - Quadrone Trionfale
VIA ALFONDANDRIA, 220 220 x 220 - Piazza Pisanelli
VIA ANDRÌA SARGOLI, 23 23 x 23 - Piazza M. Di San Marco
VIA DI S. MARIA NUOVA, 50 - DAL CAMPANA

ROGÈ PASTOR FARINA

... (text) ...

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

DoF. PIETRO MONACOLI

... (text) ...

DAVID STROM

Cure dermatologiche (ambulatoriale senza operazioni) delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cure delle complicazioni: rogoli, fistole, eczemi, ulcere varicose

VENEREI, FEBBILI DISPUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RENZO n. 152

Tel. 254.361 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. Min. San. n. 1792218/18 del 29 maggio 1968)

Cannes: Hollywood canta vittoria

Dal nostro inviato CANNES 24

Gli americani cantano vittoria. Eppure, tra i laureati del Festival cinematografico internazionale di Cannes...

Così gli USA da un lato affermano di disinteressarsi della competizione...

«Il giocatore» arriva a Roma La lunga caccia a una partitura

L'opera di Prokofiev andrà in scena dopodomani - Un avvenimento musicale che suscita notevole interesse

Il giocatore non è il primo interesse di Prokofiev al teatro lirico (il compositore vi si dedicò addirittura ragazzo)...

Novecento, e imposta un'opera che sia tutta «velocità, energia e movimento»...

spartiti dall'ultimo dei teatri che si fosse già prenotato per averlo. Si sono rese necessarie nuove soluzioni e cioè ricavarle, in proprio, il materiale da un'esemplare della partitura manoscritta...

Il Negro Ensemble chiude il Premio Roma



Stasera si chiude al Parioli il Premio Roma - Rassegna delle arti dello spettacolo organizzato dal Teatro Club...

le prime

Musica Incontri musicali romani

Continua nel ridotto del Teatro di Roma la rassegna di novità o di musiche di più raro ascolto...

Una ragazza chiamata amore

L'idea di fare un film su un incubo non è da scartare, ma se l'incubo si trasforma in fumetto...

Il 7 giugno l'annuale concerto per il Papa

Anche quest'anno la Rai offrirà un concerto in onore di Paolo VI il 7 giugno prossimo...

E' morto Jimmy McHugh

BEVERLY HILLS, 24 Il famoso compositore americano Jimmy McHugh è morto...

La rivolta

Molto spesso si getta polvere negli occhi del potere pubblico...

Sette baschi rossi

I berretti verdi fanno scuro la Sette baschi rossi è un film...

Cinema La pillola d'oro

Staccolando un giorno di Alfred Hitchcock precede La pillola d'oro di Henri-Georges Clouzot...

Aggeo Savioli «Justine» sequestrato in sala a Lodi

Il film Justine con Romina Power, in programmazione in una sala cinematografica di Lodi...

È in vendita il numero 2 di Critica marxista

Emilio Sereni. Problemi nuovi della rivoluzione della democrazia e del potere

Giorgio Amendola. La crisi della società italiana e il Partito comunista

Silvano Levero. La polemica di Serrati fino al Congresso di Livorno

Pierre Vilar. La guerra del 1936 nella storia della Spagna contemporanea

RASSEGNE

Nicola Massimo de Foa. Presenze di Max Weber

RUBRICHE

Il marxismo nel mondo: Biografia di Marx e di Engels (Ernesto Rejonieri); Attualità di due testi classici (Nicola Badaloni); Il Marx di Korsch (Licio Cardo Fiori); Il marxismo e Hegel (Riccardo Gruppini); Marx Freud e Saussure (Giuseppe Prestipino)

vice

ABBONATEVI Riceverete in omaggio una elegante cartella con 8 stampe litografate di Bruno Caruso

RAPPRESENTANTI ESPERTI

cerca per VENDITA CORSI LINGUISTICI - SCOLASTICI - PROFESSIONALI su richiesta della clientela. Elevate provvigioni liquidate presentazione ordine

ARENE

CHARAZZELLA. Donne belle e bergamesche, con L. Tony

L'ALLEGRA BANDA di TITO PINEIRO

possono usufruire di un particolare sconto esibendo questo tagliando alla cassa. I prezzi dei biglietti sono questi: L. 400 per gli adulti e lire 200 per i bambini.

ASCA ASSICURAZIONI

convenzionale organizzazione democratiche con tariffe RC Auto eccezionali CERCA PRODUTTORI Roma Provincia. Telefonare ore ufficio 041.105 - 858.795.

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Alibert, 1c (Via Lungara) - Tel. 650.644

JOHNNY GUITAR

di Nicholas Ray con Joan Crawford, Sterling Hayden

SONIO: Ed ora rarramanda

L'Anima è Dio LEBLON: Rusciantoni i nostri

QUINTA FONTE (Telef. 480.113)

Il gattopardo, con B. Lancaster

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACADEMIA FILARMONICA ROMANA. Domani alla Sala Casella alle ore 21.15 concerto della sp...

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telef. 730.316). La ragazza con la pistola...

TEATRI

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

TEATRO

ABACO (Lungote. Mellini 33-A). Alle 21.30 ultima recita a r...

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 362.152). I complessi, con S. Manfredi...

MONDIAL (Tel. 624.876)

La piscina, con A. Dehon

OLIMPIO (Tel. 362.655)

Il ultimo paradiso, con R. Burton

PALAZZO (Tel. 65.34.831)

Il ultimo paradiso, con R. Burton

PARIS (Tel. 754.268)

Buona sera signora Campbell, con C. Lohrborg

ASS. AMICI CASTEL S. ANGELO

Alle ore 17.30 concerto della prima Pina Obispo...

ASS. MUSICALE ROMANA

Domani alle 21.15 al Papiro, C. S. Bartoli, del Teatro...

ASS. PERGOLESIANA

Questa sera alle 21.15 Chiesa Americana S. Paolo secondo...

AUDITORIUM GONFALONE

Domani alle 21.30 Concerto S. Agnese. La Navona...

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI

Martedì alle 21.15 teatro Elisabetta, con il Concerto...

REALE (Tel. 580.254)

Il mastro, con L. Sordi

REX (Tel. 664.165)

Gli incombenti, con L. Cassavetes

RIVOLI (Tel. 481.183)

Il gattopardo, con B. Lancaster

ROUGE ET NOIR (Tel. 684.205)

La rivolta, con J. Brown

ROYAL (Tel. 770.549)

Spartacus, con G. Douglas

ROXY (Tel. 670.564)

Raci rubati, con J. Leaud

SAVOIA (Tel. 685.023)

La piscina, con A. Dehon

SMERALDO (Tel. 351.581)

La ragazza con la pistola, con M. Farrow

TELE (Via A. De Pretis, 1, Tel. 462.390)

Una ragazza chiamata amore con M. Farrow

TREVI (Tel. 689.619)

Il labirinto del sesso 1000 con E. Ford

VIGNA CLARA (Tel. 320.358)

Un bellissimo novembre, con G. Lohrborg

Seconda visione

ACQUA: n.p. ADRIACINE: Roma e Giulietta...

Terza visione

COLOSSEO: Il ragazzo che corre, con Al. Hawn

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO: Ercolo Samson...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

ALFA ROMEO

ALFA ROMEO: La macchina...

GIRO D'ITALIA

NELLA NONA TAPPA VINTA DA MICHELE DANCELLI

Eddy Merckx è maglia rosa

Deludente e fischiatissima prestazione degli «azzurri»

LA BULGARIA INCIOLA L'ITALIA SUL PARI: 1-1

Senza Rivera e senza la spinta di concreti motivi di interesse, gli italiani hanno giocato male e con scarso impegno

ITALIA: Zoff; Berginchi (F. Facchetti, Bertini, Piana, Salvadori, Domenighini, Marzola, Abastosi, De Sisti, Riva...)

Dal nostro inviato

TORINO, 24. Non poteva che finire così. Tra i fishy impietosi ma sacrosanti di un pubblico appassionato...

Come del resto, dirà la cronaca, è stata anche la partita. E l'Italia a battere il primo calcio, ma Riva è fermato in fallo laterale. Quella annunciata...

Davis:

Italia 3 Austria 0. BARETTA, 24. No, non è necessario aspettare il punto che ci darà Pietrangeli nel singolare domani...

Domani Benvenuti Dick Tiger. «Nino Benvenuti è un ottimo pugile, un vero campione, ma lo non lo temo, né mi preoccupa per l'incontro di lunedì sera...»

I «viola» stasera contro il Barcellona

FIRENZE, 24. Prima di concedersi con i tifosi viola per infrangere una tournée in America, la Fiorentina domani sera incontrerà allo stadio del Campo di Marte gli spagnoli del Barcellona...

Anche Brescia e Bari giocano in casa

Reggina «facile» per la Lazio? Stretta finale. Basta un passo falso, e si rischia di finire fuori gioco. La Lazio è l'unica squadra che possiede...

Gravemente ferito Ito Gian

VARESE, 24. Il campione del mondo di medio massimo Bob Foster ha subito un'operazione chirurgica di urgenza...

Foster conserva il titolo

WEST SPRINGFIELD, 24. Il campione del mondo di medio massimo Bob Foster ha vinto il suo quarto titolo...

Il dr. Lincai preoccupato afferma: « Non fondato il pericolo che al Giro si verifichi un caso Taccola »

Polidori arriva dopo oltre 3'

Dal nostro inviato. POTENZA, 24. « Non mi meraviglierei se nel ciclismo italiano succedesse un caso Taccola... »

Il «Giro» in cifre

L'ordine d'arrivo. Michele Dancelli (Molteni) in 4 ore 30'48" alla media oraria di km. 35,710; Conti (Faema) a 1'25" di distacco...

La classifica generale

- 1) MERCKX (Faema) in 35 33 33"; 2) ANNI (3"); 3) BENFATTO (17"); 4) ADORNI (37"); 5) GIMONDI (34")...

La domenica sugli ippodromi

16 CAVALLI IN GARA NEL PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. Il primo Presidente della Repubblica conclude virtualmente la sua carriera...

Picchi lascia il Varese

VERESE, 24. Il Varese sta già impostando la squadra per il prossimo campionato di serie C e B con l'acquisto di Lodioli. Pur non avendo firmato il contratto...

Classifica generale Trofeo Dreher Forte

- 1) DANCELLOTTI (Faema) p. 25; 2) CONTI (Faema) p. 20; 3) PANIZZA (Salvarani) p. 16; 4) COLOMBO (Filotex) p. 14...

Merckx in rosa suo malgrado

Zilioli: « Mi sbaglierò ma a Campitello Maitese la classifica subirà una bella scossa ». Maltese, la classifica subirà una bella scossa. L'arrivo di Campitello sfiora i 1500 metri...

Avrebbe lasciato volentieri la maglia a Polidori

Il campionissimo belga non intende fureggiano come l'anno scorso. Ha vinto tre tappe, d'accordo, quando vede un telaio rosa a portata di mano...

Smontate le tribune ad Ospedaletti

La Prefettura di Imperia ha ordinato questa sera agli organizzatori del G. P. motociclistico di Ospedaletti, in programma domenica...

Corridore muore al Giro d'Inghilterra

La prima tappa del Giro d'Inghilterra di mercoledì è stata vista da polacco Jasinski che ha percorso i 162 km di Wurtshire a Swindon in 4 ore 13'

Sandro Mazzinghi si è sposato ieri

BARGA, 24. Il pugile Sandro Mazzinghi, ex campione mondiale dei pesi medi junior, si è sposato oggi poco dopo mezzogiorno con la signorina Marisa Ruccini nella chiesa del Sacro Cuore di Barga...

Polidori arriva dopo oltre 3'

Il primo Presidente della Repubblica conclude virtualmente la sua carriera. Polidori arriva dopo oltre 3'.

La classifica subirà una bella scossa

Maltese, la classifica subirà una bella scossa. L'arrivo di Campitello sfiora i 1500 metri, e Gimondi, meno scosso, avrà i suoi grattacapi.

Calcio femminile: Roma - Real Torino

OGGI, al Campo Roma, alle ore 17.30 la Roma incontrerà il Real Torino, nel quadro della 4ª giornata del campionato femminile di calcio per le ragazze giallorosse...

Smontate le tribune ad Ospedaletti

La Prefettura di Imperia ha ordinato questa sera agli organizzatori del G. P. motociclistico di Ospedaletti, in programma domenica...

Corridore muore al Giro d'Inghilterra

La prima tappa del Giro d'Inghilterra di mercoledì è stata vista da polacco Jasinski che ha percorso i 162 km di Wurtshire a Swindon in 4 ore 13'

Sandro Mazzinghi si è sposato ieri

BARGA, 24. Il pugile Sandro Mazzinghi, ex campione mondiale dei pesi medi junior, si è sposato oggi poco dopo mezzogiorno con la signorina Marisa Ruccini nella chiesa del Sacro Cuore di Barga...

Polidori arriva dopo oltre 3'

Il primo Presidente della Repubblica conclude virtualmente la sua carriera. Polidori arriva dopo oltre 3'.

Classe di Bassano del Grappa (Treviso), 25 giugno 1920. Ha giocato a calcio nel Nocerino...

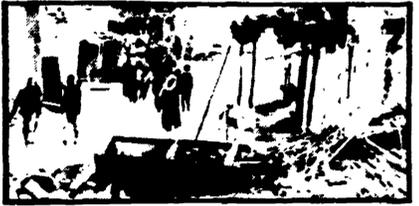
Settimana nel mondo

ISRAELE RILANCIA

Golda Meir intenderebbe sollecitare per il mese prossimo un incontro con Nixon...

«frontiere sicure» i territori siriani e, in tutto o in parte, la Giordania...

sulle alture di Golan i villaggi fortificati sono dieci; altri due kibbutzim sono stati creati nel Sinai...



Un villaggio arabo dopo l'attacco israeliano. Si ripara di guerra offensiva.

rilasciato a Times si cercherebbe invano l'indicazione di un orientamento costruttivo nei diversi aspetti della disputa con gli Stati arabi...

grande. E' forse la frase chiave dell'intervista: «a Tel Aviv si è convinti della possibilità di mettere alla prova con successo le «relazioni speciali» con gli Stati Uniti».

Non si vede come posizioni del genere siano compatibili con la pace. E, in effetti, vanno nella direzione opposta sia le parole, sia gli atti di Israele...

Sviluppi positivi nei negoziati sul Vietnam?

Xuan Thuy: vi sono concordanze su cui è possibile discutere

Il delegato della RDV in partenza per Hanoi ha riaffermato che prima condizione per la pace è il ritiro delle forze americane di aggressione e che un governo di pace deve essere costituito a Saigon

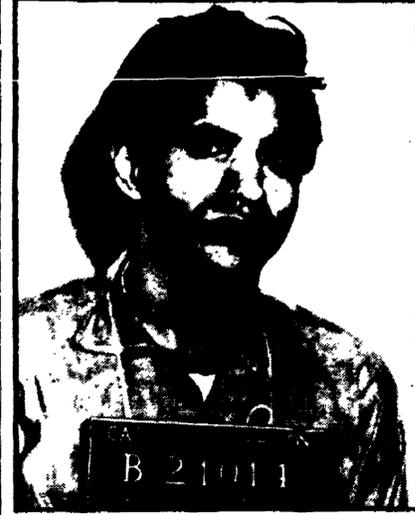
Praga

Jakubovski a colloquio con Cernik

Dal nostro corrispondente PRAGA 24. Il comandante in capo delle truppe del Patto di Varsavia...

Il comunicato conclude informando che Gomulka e Cyrankiewicz sono stati invitati a recarsi in Cecoslovacchia. La data delle visite non è stata stabilita.

PARIGI 24. Il capo della delegazione nord vietnamita alla conferenza di pace parigina, Xuan Thuy, è partito oggi per Hanoi per consultazioni con il suo governo...



NEL BRACCIO DELLA MORTE

Sirhan Bishara Sirhan, l'assassino di Robert Kennedy, è stato trasferito dalla prigione di Los Angeles al «Braccio della morte» del carcere di St. Quentin...

Nota di Pechino a Mosca

La Cina favorevole a negoziati sulle frontiere. Attraverso i normali canali diplomatici si dovranno fissare il tempo e il luogo delle trattative.

PECHINO 24. Il governo cinese ha proposto a quello dell'URSS l'apertura di contatti, attraverso i normali canali diplomatici, in vista di un negoziato sulle questioni di frontiera...

Prossimo un negoziato tra il Vaticano e la Cecoslovacchia. In Vaticano viene ritenuto prossimo un negoziato con la Cecoslovacchia al fine di regolare con un accordo le questioni in sospeso tra Stato e Chiesa...

Dalla nostra redazione MOSCA 24. L'accettazione da parte cinese della proposta avanzata dal governo sovietico il 29 marzo scorso, per la ripresa delle trattative interrotte a Pechino nel '64 per la definizione dei problemi di frontiera, viene interpretata dagli osservatori politici di Mosca come un nuovo passo concreto...

Giornalisti italiani a Budapest. Una delegazione della Federazione italiana stampa - composta da giornalisti Cecchi, Silio, Silvestri, Simacchi e dal compagno Curzi redattore capo del nostro giornale - è giunta oggi a Budapest su invito della Associazione della stampa magiara.

Bonn Caduto il 94° «Starfighter». La Bundeswehr ha perduto il suo 94° aereo a reazione Starfighter. Il pilota è morto; si tratta del cinquantesimo aereo tedesco deceduto in seguito a un incidente accaduto ad un Starfighter.

DALLA 1ª PAGINA

DC. zio: occorre prendere atto di questa dichiarazione, che tuttavia non smentisce il fatto determinato relativo alle dichiarazioni di Andreotti (e al capo-gruppo di eventuale minoranza essa dovrebbe essere girata)...

«Giro». stava accadendo, sono stati annunciati fatti oggetto di veleni attacchi e quattro di essi, i compagni D'Angelo, Bronzuto, D'Auria e Caprara, sono stati ripetutamente colpiti. D'Angelo ha avuto gli occhiali fatti da vicino ematoma alla fronte; Caprara è stato colpito alle mani. Caprara è riuscito anche a disarmare del manganello lo agente che lo aveva colpito, ma poi, letteralmente sommerso da decine e decine di poliziotti, non ha potuto conservare la posta dell'aggressione subita. Tutti hanno fatto ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale Pellegrini. Tra gli aggrediti anche il compagno Geremica, capogruppo del PCI al Consiglio comunale. Due lavoratori feriti sono stati trattati in ospedale.

NEL PSI. La polemica tra i socialisti si trascina da un giorno all'altro lungo le linee contrastanti sulle quali si sono attestate, nel recente Comitato centrale, le correnti della vecchia e della nuova maggioranza. «Gli ambienti della destra politica ed economica», ha detto ieri il democristiano Bertoldi, vicesegretario del partito - sono diventati i tutori dell'unità socialista come le intendono i conservatori di tutte le gradazioni, pronti tuttavia a diventare i sostenitori della prospettiva scissione».

Il Giro d'Italia doveva partire alle 10.45 da piazza Municipio per Potenza. Già l'anno scorso a Milano, alla partenza, si notava un clima di eccitata ostilità. E' un «grande spettacolo» il Giro: la televisione che non dedica un secondo alle lotte dei lavoratori, si è disposta di questo «grande Barnum» i suoi mezzi più moderni con ore di trasmissione. Questa volta - hanno giustamente pensato i lavoratori - si è disposta di questo «grande Barnum» i suoi mezzi più moderni con ore di trasmissione. Questa volta - hanno giustamente pensato i lavoratori - si è disposta di questo «grande Barnum» i suoi mezzi più moderni con ore di trasmissione.

Lombardiani fanno appello alla chiarezza contro ogni manovra che tenda a risolvere con un patto di vertice l'aspro confronto aperto tra l'ala nenniana-socialdemocratica e le forze che si sono pronunciate per una correzione di rotta nella politica del partito e del governo. Un tale patto sarebbe una «vittoria patetica», ha dichiarato Bonaccia - «è poco verosimile a meno che la nuova maggioranza non accetti clamorosamente di soccombere e a meno che non si voglia perpetuare il sistema di espropriare le istanze del partito delle loro potestà statutarie. Al punto a cui sono giunte le cose solo l'espresa rinuncia a inconsulte minacce e il pieno consenso alla regola dell'alternanza democratica di maggioranza e minoranza possono scardinare la scissione».

Da notare, infine, il rilievo che la stampa di ispirazione moderata ha dedicato a una risoluzione dell'Internazionale socialdemocratica sui rapporti coi comunisti: un documento zeppo di banalità e volgarità secondo lo stile delle «crociate» quarantottesche.

NELLA DC. Il discorso di Moro in polemica con l'attuale gestione del potere nella DC - di cui abbiamo riferito ieri - ha provocato una replica dell'on. Piccoli. Parlando a Trento, quest'ultimo ha in pratica rimproverato all'ex presidente del Consiglio di lasciarsi guidare nelle sue critiche da una pregiudiziale chiusura, e di non sapersi liberare dal personalismo per-

Biafra. mattina ambedue si sono recati in Vaticano, per un colloquio durato venti minuti col stato maggiore del segretario di stato monsignor Bonelli. Successivamente è giunto nello studio di monsignor Bonelli anche il presidente dell'ENI Carlo Azeglio Ciampi. I due, i quali hanno controllato i nomi delle navi dell'AGIP con nomi nelle loro...

Aperto conflitto tra Lima e Washington

Il Perù mette alla porta le missioni militari USA

LIMA 24. Il Perù e gli Stati Uniti sono giunti sull'orlo della rottura. In risposta ad una comunicazione ufficiale dell'ambasciatore statunitense, John Wesley, che confermava la sospensione della vendita di armi al Perù, il governo di Lima ha infatti annunciato oggi di considerare «inopportuna» sia la visita del governatore di New York, Nelson Rockefeller, sia la presenza delle missioni militari statunitensi.

La disputa tra il governo del generale Juan Velasco Alvarado, uscito dal colpo di Stato militare del 3 ottobre, e il governo di Washington si era inasprita nelle ultime settimane in seguito al sequestro, effettuato dalle autorità peruviane, di alcuni pescherecci statunitensi. D'ora in poi, possono audacemente quando vogliono...

cato emanato al termine di una riunione di gabinetto di cui il governo rivoluzionario informa il popolo che l'ambasciatore degli Stati Uniti ha oggi ufficialmente confermato la decisione del governo di quel paese di sospendere la vendita di materiale bellico al Perù. Pertanto, le misure indicate nel comunicato di martedì scorso verranno eseguite. Si tratta, appunto, del rifiuto di ricevere Rockefeller e dell'espulsione delle missioni militari.

BUENOS AIRES 24. Una situazione esplosiva si è creata in Argentina a seguito del arrivo di Santa Fe e altri centri delle repressioni poliziesche dei giorni scorsi, nel corso del quali tre studenti hanno perduto la vita. La città di Rosa...

CARACAS 24. Gruppi di studenti di sinistra si sono scontrati ieri con la polizia, che ha fatto uso delle armi, nei pressi dell'Università centrale. Uno studente è rimasto ferito. Nelle scuole secondarie l'attività è sospesa.

LATERZA

- A. ERLICH IL DIBATTITO SOVIETICO SULL'INDUSTRIALIZZAZIONE 1924-1928 trad. di L. Foa pp. 224, L. 1500
G. RUMI ALLE ORIGINI DELLA POLITICA ESTERA FASCISTA (1918-1923) pp. 320, ril., L. 5000
V. AMORUSO LA LETTERATURA BEAT AMERICANA pp. 208, L. 1000
M. LEROY PROFILO STORICO DELLA LINGUISTICA MODERNA con un'appendice di T. De Mauro; trad. di A. Davies Murguio pp. 220, L. 1200
E. PELLEGRINI L'INFORMAZIONE NEGATA CONTRO-GIORNALE AFRO-AMERICANO il problema dei negri negli Stati Uniti, tra integrazione, rivoluzione e repressione, nella sua tragica realtà, e nei deformati rapporti che si vengono proponendo attraverso i «mass media» pp. 288, L. 1400
NON FARE LA GUERRA rapporto dell'American Friends Service Committee; trad. di C. Frandini un libro nato nel vivo dei dibattiti delle organizzazioni pacifiste più attive degli Stati Uniti pp. 176, L. 900
B. SPAVENTA UNIFICAZIONE NAZIONALE ED EGEMONIA CULTURALE a cura e con introd. di G. Vacca pp. 350, L. 3000
G. BEDESCHI ALIENAZIONE FETTERISMO NEL PENSIERO DI MARX pp. 224, L. 2000
N. DA CORREGGIO OPERE a cura di A. Tassinari Bonaventuri pp. 630, L. 7000
PLATONE REPUBBLICA a cura di F. Sartori pp. 192, L. 600

Bonn

Caduto il 94° «Starfighter». La Bundeswehr ha perduto il suo 94° aereo a reazione Starfighter. Il pilota è morto; si tratta del cinquantesimo aereo tedesco deceduto in seguito a un incidente accaduto ad un Starfighter.



LA PLATA - Un gruppo di studenti emerge, inabberando la bandiera argentina, da una nuvola di gas lacrimogeno, durante gli scontri di mercoledì

Giornalisti italiani a Budapest

BUDAPEST 24. Una delegazione della Federazione italiana stampa - composta da giornalisti Cecchi, Silio, Silvestri, Simacchi e dal compagno Curzi redattore capo del nostro giornale - è giunta oggi a Budapest su invito della Associazione della stampa magiara.